



CITTA' DI MESSINA

ESTRATTO ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Seduta del 6 Settembre 2018 N. 46/c

OGGETTO: Costituzione dell'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina così come stabilito dall'art. 62 della L.R. n. 8/18.

L'anno Duemila duemila il giorno quattro del mese di Settembre alle ore 19.23
nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, previo invito notificato ai Sigg. ri Consiglieri
con avviso scritto a norma di legge, si è riunito, in seduta pubblica, il Consiglio Comunale con
l'intervento dei Consiglieri:

	Pres.	Ass.		Pres.	Ass.
1. ARGENTO Andrea	X		17. LA TONA Pietro	X	
2. BONFIGLIO Biagio I.		X	18. MANGANO Paolo	X	
3. BRAMANTI Placido	X		19. PAGANO Francesco	X	
4. CALABRO' Felice		X	20. PARISI Pierluigi	X	
5. CANNISTRA' Cristina	X		21. PERGOLIZZI Sebastiano	X	
6. CARDILE Claudio	X		22. RIZZO Massimo	X	
7. CARUSO Giovanbattista	X		23. ROTOLO Daria	X	
8. CIPOLLA Francesco	X		24. RUSSO Alessandro	X	
9. CRIFO' Giovanna	X		25. RUSSO Antonia		X
10. D'ANGELO Nicoletta	X		26. SCAVELLO Giovanni	X	
11. DE LEO Alessandro	X		27. SCHEPIS Giuseppe	X	
12. GENNARO Gaetano	X		28. SCIACCA Gaetano	X	
13. GIANNETTO Serena	X		29. SERRA Salvatore		X
14. GIOVENI Libero	X		30. SORBELLO Salvatore	X	
15. INTERDONATO Antonino	X		31. VACCARINO Benedetto	X	
16. LA FAUCI Giandomenico	X		32. ZANTE Ugo	X	
Totale Presenti <u>28</u>					

Assume la Presidenza il Signor Claudio Cardile

Partecipano per l'Amministrazione Comunale il Sindaco On. Dott. Ciriaco De Luca,
la Giunta Comunale

Assiste e partecipa il Segretario Generale Dott. Antonio De Luca

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione n° 45 del 20.08.2018 ed il cui testo è trascritto nel documento allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

CONSIDERATO che la stessa, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30, che integra e modifica la lettera i del comma 1 dell'art. 1 della L.R. 11/12/1991, n. 48:

1- ~~è munita~~ del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;
~~non è munita~~

2- ~~è munita~~ del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile di ragioneria;
~~non è munita~~

PRESO ATTO del parere favorevole/contrario espresso dalla Commissione Consiliare nella seduta del ;

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto, anche alla luce del parere reso dalla predetta Commissione Consiliare;

SENTITE le discussioni svolte in merito all'argomento posto all'o.d.g. da parte dei Consiglieri Comunali, così per come sono riportate nel processo verbale della seduta;

Con l'assistenza degli scrutatori: Carm'otta, La Fanci, Pergolizzi

Vista nota prot.n.207161 del 20/08/2018 con la quale il Sindaco On. Dott. Cateno De Luca ha richiesto la convocazione straordinaria urgente del Consiglio Comunale;

Vista la convocazione d'urgenza disposta dal Presidente del Consiglio Comunale con nota prot.n.216836 del 31/08/2018;

Dato Atto che occorre procedere alla votazione della proposta costituente argomento all'ordine del giorno della seduta straordinaria urgente alla quale sono stati presentati n.7 emendamenti, n.2 sub emendamenti e n.8 emendamenti ritirati dai Consiglieri proponenti, per un totale complessivo di n.15 emendamenti.

Il Presidente, pertanto, dà inizio alle operazioni di voto:

Votazione Sub Emendamento 1 all'Emendamento n.1:

Entrano: Bonfiglio - Calabro' - Serra

Escono: Vaccarino

Presenti: 30

Votanti: 29

Favorevoli: 29

Astenuti: 1 (Presidente Cardile)

Accolto

Votazione Emendamento n.1 (proponente Sindaco On. Dott. Cateno De Luca):

Presenti: 30 Votanti: 29 Favorevoli: 29 Astenuti: 1 (Presidente Cardile)
Accolto

La Consiglieria Comunale A. Russo ed altri, proponente dell'Emendamento n.2 procede, durante lo svolgimento della seduta consiliare, al ritiro dello stesso; il Presidente del Consiglio continua pertanto, con le operazioni di voto relative all'emendamento n.3 successivo, al quale viene presentato un sub emendamento:

Votazione Sub Emendamento 1 all'Emendamento n.3:

Entra: Vaccarino

Presenti: 31 Votanti: 30 Favorevoli: 30 Astenuti: 1 (Presidente Cardile)
Accolto

Votazione Emendamento n.3:

Presenti: 31 Votanti: 30 Favorevoli: 30 Astenuti: 1 (Presidente Cardile)
Accolto

Votazione Emendamento n.4:

Presenti: 31 Votanti: 30 Favorevoli: 30 Astenuti: 1 (Presidente Cardile)
Accolto

Alle ore 23,56 durante lo svolgimento della seduta consiliare, i proponenti, Consiglieri Comunali G. Sciacca e P. Mangano procedono al ritiro dell'emendamento n.5; il Presidente del Consiglio continua pertanto, con le operazioni di voto relative all'emendamento n.6 successivo:

Votazione Emendamento n.6:

Presenti: 31 Votanti: 30 Favorevoli: 30 Astenuti: 1 (Presidente Cardile)
Accolto

Votazione Emendamento n.7:

Presenti: 31 Votanti: 30 Favorevoli: 30 Astenuti: 1 (Presidente Cardile)
Accolto

Votazione Proposta n.45 del 20/08/2018:

Presenti: 31 Votanti: 30 Favorevoli: 30 Astenuti: 1 (Presidente Cardile)
Approvata

Votazione Immediata Esecutività:

Presenti: 31 Votanti: 30 Favorevoli: 30 Astenuti: 1 (Presidente Cardile)
Approvata

Durante la seduta consiliare il Consigliere Comunale S.Serra ed altri, presenta al Presidente del Consiglio un ordine del giorno che viene sottoposto allo stesso ed approvato all'unanimità e si allega al testo per farne parte integrante e sostanziale.

D E L I B E R A

Approvare la proposta di deliberazione **n. 45 del 20 Agosto 2018**, allegata in quanto parte sostanziale ed integrante del presente provvedimento, comprensiva degli emendamenti e sub emendamenti come sopra votati e del testo emendato allegato.

Dichiarare l'immediata esecutività ai sensi e per gli effetti dell'art.12 comma 2 della L. 44/1991.



12

CITTA' DI MESSINA
SEGRETERIA GENERALE - AFFARI DI GIUNTA E CONSIGLIO

SUB

N°..... Emendamento del Consiglio Comunale

Proposta di delibera iscritta al punto dell'ordine del giorno del

Avente per oggetto:

SUB Emendamento (1)

SUB

TESTO DELL'EMENDAMENTO
INSERIRE NELL'EMENDAMENTO IN TRE PARTI DEL
SINDACO ON. LE DE LUCA, ALLA FINE DEL PUNTO 3)
LA SEGUENTE PARTE: "
CASSARE IL SECONDO CAPOVERSO DEL CONSIDERATO
DALL'E PAROLE "L'AZIENDA SPECIALE SVOLGE ATTIVITA' DI
IMPRESA A FATTORI PRODUTTIVI".

Data 04/09/2018

Firma dei presentatori:

Antonio Russo

[Signature]

Risultato della votazione nella seduta del Consiglio Comunale del

Voti	
FAVOREVOLI	<u>29</u>
CONTRARI	<u>//</u>
ASTENUTI	<u>1</u>

SUB EMENDAMENTO ACCOLTO ☒

EMENDAMENTO RESPINTO ☐

IL SEGRETARIO GENERALE

[Signature]

(1) Soppressivo - Modificativo - Aggiuntivo

SEGUONO PARERI

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica.

ESPRIME

Favorevole

in ordine all'emendamento di cui retro, parere.

Data

4 settembre 2018

IL DIRIGENTE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 124/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità contabile

ESPRIME

FAVOREVOLE

in ordine all'emendamento di cui retro, parere.

Data

4/9/18

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Collegio dei Revisori in ordine al punto d'ordine esprime
Parere Favorevole

1255 4/9/18

[Signature]



11

CITTA' DI MESSINA
SEGRETERIA GENERALE - AFFARI DI CONSIGLIO

N°..... Emendamento del Consiglio Comunale

Proposta di delibera iscritta al punto dell'ordine del giorno del

Avente per oggetto:

Emendamento (1)

TESTO DELL'EMENDAMENTO

VEDI ALLEGATO

Data 4 settembre 2018

Firma dei presentatori:

[Signature]

Risultato della votazione nella seduta del Consiglio Comunale del

	Voti
FAVOREVOLI	<u>29</u>
CONTRARI	<u>11</u>
ASTENUTI	<u>1</u>

EMENDAMENTO ACCOLTO ☒

EMENDAMENTO RESPINTO ☐

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE

(1) Soppressivo – Modificativo Aggiuntivo

SEGUONO PARERI



IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica.

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere Favorevole

Data 4 settembre 2018



IL DIRIGENTE

[Signature]

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 124/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità contabile

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere FAVOREVOLE

Data 4/9/18

IL RAGIONIERE GENERALE
IL RAGIONIERE GENERALE
DOTT. GIOVANNI DI LEO

[Signature]

Il Collegio dei Revisori in ordine all'emendamento di cui retro, esprime
Parere Favorevole

nesso 4/9/18

[Signature]



EMENDAMENTO IN TRE PARTI DEL SINDACO ON.DE LUCA

1. Nella parte narrativa, prima del secondo capoverso del DARE ATTO inserire il seguente capoverso:

“che nel corso del tempo la giurisprudenza ha affinato gli strumenti interpretativi concernenti la qualificazione giuridica degli enti pubblici con riferimento al requisito della economicità della loro azione”

Nella parte narrativa il secondo e il terzo capoverso del DARE ATTO che iniziano, rispettivamente, con le parole “che l'Azienda speciale” e “che l'acquisto” e si concludono con le parole “obiettivo del pareggio di bilancio” e “lavoro dei dipendenti (T.A.R....)” vengono sostituiti dai seguenti tre capoversi:

“che la Cassazione, Sezioni Unite, 11.7.2006, n. 15661, ha chiarito che l'indagine rivolta a stabilire se un ente pubblico sia o meno economico deve essere compiuta tenendo presente la disciplina legale e statutaria che ne regola l'attività con riferimento agli scopi dell'ente medesimo, *“non rilevando, a tal fine, l'oggetto dell'attività stessa”*

“che il Consiglio di Stato, Sez. III, con sentenza del 10/4/2015 n. 1842, ha richiamato in proposito l'orientamento della Suprema Corte prima citato, conseguendone che, alla stregua di tali criteri interpretativi il Consiglio di Stato ritiene decisiva la situazione in base alla quale l'Amministrazione comunale, per ragioni di carattere sociale, disponga che l'Azienda effettui un servizio ovvero svolga un'attività senza il completo recupero dei relativi costi sull'utenza, oppure raggiunga gli obiettivi dell'attività e/o il pareggio del bilancio attraverso contributi di altri Enti, e non si possa coprire con i proventi ordinari l'intero costo del servizio o dell'attività assegnata e si debba pertanto versare all'Azienda stessa il contributo finanziario occorrente alla copertura. Il Giudice amministrativo ritiene che dalla disciplina statutaria si debba desumere se l'azienda operi, oppure no, secondo un unico e rigoroso criterio di economicità, almeno non nei modi e nei limiti che sono propri e tipici di un ente pubblico economico; e se ricorressero le condizioni fattuali “di carattere sociale” prima illustrate, *“ciò connoterebbe indubbiamente l'Azienda come un ente pubblico non economico, al di là del tendenziale principio, che le tariffe e i prezzi dei servizi forniti dall'Azienda, in via generale, «mirano ad assicurare» ma non è detto, né certo, che assicurino, la copertura dei costi”*

“che, inoltre, il Consiglio di Stato, sezione VI, con sentenza 9.10.2012 n. 5248, in occasione della valutazione della natura di enti pubblici non economici delle autorità portuali aveva statuito un principio fondamentale di carattere generale secondo il quale si ritiene di escludere il carattere di enti pubblici economici qualora i soggetti operino, *“sì, in base a criteri di oggettiva economicità, ma non perseguono istituzionalmente alcun fine di lucro, né operano su mercati contendibili”*

2. Nella parte narrativa, alla fine dell'intero paragrafo del DARE ATTO inserire il seguente paragrafo:

RITENUTO che la costituenda Agenzia abbia natura di ente pubblico non economico, e ciò in base alla chiara evoluzione giurisprudenziale e all'indagine sulla disciplina legale e statutaria dell'organismo che si intende costituire, nonché agli scopi da essa perseguiti e alla modalità con la quale si intende perseguire gli scopi medesimi, dai quali è esclusa comunque la finalità di lucro, nonché, principalmente, avendo riguardo alle fonti di finanziamento esterni alla Agenzia necessari per consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione, almeno per la parte più cospicua degli investimenti;

3. Nella parte narrativa, al secondo capoverso del CONSIDERATO che inizia con le parole “che l'Azienda speciale, come recita il comma 4” viene cassata la frase al quarto rigo costituita dalle parole “Appartenendo alla categoria degli enti pubblici economici, infatti” apponendo altresì un punto e virgola dopo la parola “trasferimenti” che precede la frase da cassare.

Antonio Di Luca



CITTA' DI MESSINA
SEGRETERIA GENERALE - AFFARI DI GIUNTA E CONSIGLIO

N°..... SUB Emendamento del Consiglio Comunale ALL'EMENDAMENTO 3

Proposta di delibera iscritta al punto dell'ordine del giorno del

Avente per oggetto:

Emendamento (1)

TESTO DELL'EMENDAMENTO

ALL'EMENDAMENTO N. 4 SOSTITUIRE IL TERMINE
"31.12.2028" CON IL SEGUENTE "2038"
CASSARE IL PERIODO CHE VA DA "NOMINATO ... POTERI"

Data

Firma dei presentatori:

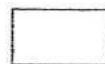
Risultato della votazione nella seduta del Consiglio Comunale del

	Voti
FAVOREVOLI	30
CONTRARI	
ASTENUTI	1

SUB EMENDAMENTO ACCOLTO



EMENDAMENTO RESPINTO



IL SEGRETARIO GENERALE

(1) Soppressivo - Modificativo - Aggiuntivo

SEGUONO PARERI

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica.

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere.

Favorevole

Data

4 settembre 2018

IL DIRIGENTE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 124/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità contabile

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere.

FAVOREVOLE

Data

4/9/18

IL RAGIONIERE GENERALE

Il Collegio dei Revisori in ordine all'emendamento di cui retro esprime

Parere Favorevole

Res. - 4/9/18

[Signature]



COMUNE DI MESSINA

SEGRETERIA GENERALE AFFARI DI CONSIGLIO

Emendamento della II Commissione Consiliare.

OGGETTO: AGENZIA COMUNALE PER IL PASAPANIMENTO
E RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA CITTA' DI MESSINA

TESTO DELL'EMENDAMENTO

ALL'ART. 1 ULTIMO COMMA DELLO STATUTO L'ESPRESSIONE
"L'AZIENDA SPECIALE" E' COSTITUITA A TEMPO INDETERMINATO"
E' SOSTITUITA CON L'ESPRESSIONE "L'AZIENDA SPECIALE
HA DURATA FINO AL 31.12.2028 E POTRA' ESSERE
PROPRIOGATA CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE.
IN OGNI TEMPO L'ORGANO ELETTIVO POTRA' DECIDERE
LO SCIOGLIMENTO ANTICIPATO NOMINANDO UNO O PIU'
COMMISSARI AIQUIDATORI E STABILENDONE I POTERI"

☐ Suppressivo - ☒ Modificativo - ☐ Aggiuntivo

Data MESSINA 03-09-2018

Firma dei presentatori

Adriano Spina

[Signature]

PARERE COMMISSIONE CONSILIARE (seduta del _____)

Il Segretario della _____ Commissione Consiliare

*Approvato come
emendato dal
subemendamento*

*30 favorevoli
1 astenuto
1 contrario*

[Signature]



IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica.

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere

FAVOREVOLE

Data

4 settembre 2018



IL DIRIGENTE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 124/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità contabile

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere

FAVOREVOLE

Data

4/9/18

IL RAGIONIERE GENERALE

IL RAGIONIERE GENERALE
DOTT. GIOVANNI DI LEO

Il Collegio dei Revisori in ordine all'emendamento di cui retro
esprime Parere Favorevole

Messina 4/9/18

[Handwritten signatures]



4

④

COMUNE DI MESSINA
SEGRETERIA GENERALE AFFARI DI CONSIGLIO

Emendamento della II Commissione Consiliare.

OGGETTO: AGENZIA COMUNALE PER IL RISANAMENTO E LA
RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA CITTÀ DI MESSINA

TESTO DELL'EMENDAMENTO

CASSARE ALL'ART. 1 DELLO STATUTO "DENOMINAZIONE"
NELLE PUGHE 5 E 6 IL TESTO "CON L'APPROVAZIONE
DEL PRESENTE STATUTO" CON RILEVATO E INVITATO
L'ENTE DEL COLLEGIO DEI REVISORI NEL PROPRIO PARERE

☒ Soppressivo - ☐ Modificativo - ☐ Aggiuntivo

Data MESSINA 03-09-2018

Firma dei presentatori

PARERE COMMISSIONE CONSILIARE (seduta del _____)

Emendamento approvato

FAV. 30

AST. 1

CONT. 1

Il Segretario della _____ Commissione Consiliare



IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica.

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere

FAVOREVOLE

Data

4 settembre 2018



IL DIRIGENTE

IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 124/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità contabile

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere

FAVOREVOLE

Data

4/9/18

IL RAGIONIERE GENERALE
IL RAGIONIERE GENERALE
DOTT. GIOVANNI DI LEO

*Il Collegio di Revisori in ordine all'emendamento di cui retro
esprime Parere Favorevole*

Reso 4/9/18

[Signature]



6

(15)

CITTA' DI MESSINA
SEGRETERIA GENERALE - AFFARI DI GIUNTA E CONSIGLIO

N°..... Emendamento del Consiglio Comunale

Proposta di delibera iscritta al punto dell'ordine del giorno del

Avente per oggetto:

Emendamento (1)

TESTO DELL'EMENDAMENTO

ALL'ART. 18 MODIFICARE IL PUNTO 3 CON
IL SEGUENTE TESTO " CONTRARIO DI SERVIZIO "
IL PUNTO 3 PREVISTO IN O RIGINE DAL TESTO DECORANTE
DIVENTA PUNTO 4, CON IL MEDESIMO CONTENUTO

Data

Firma dei presentatori: [Signature]

Risultato della votazione nella seduta del Consiglio Comunale del

Voti	
FAVOREVOLI	30
CONTRARI	//
ASTENUTI	1

EMENDAMENTO ACCOLTO ☒

EMENDAMENTO RESPINTO ☐

[Signature]
IL SEGRETARIO GENERALE

(1) Soppressivo - Modificativo - Aggiuntivo

SEGUONO PARERI

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica.

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere. FAVOREVOLE

Data

4 settembre 2018

IL DIRIGENTE



IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 124/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità contabile

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere. FAVOREVOLE

Data

4/9/18

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

Il Collegio dei Revisori in ordine all'emendamento di cui retro
esprime Parere Favorevole

Reso 4/9/18

[Signature]



7 13

CITTA' DI MESSINA
SEGRETERIA GENERALE - AFFARI DI GIUNTA E CONSIGLIO

N°..... Emendamento del Consiglio Comunale

Proposta di delibera iscritta al punto dell'ordine del giorno del

Avente per oggetto:

Emendamento (1)

TESTO DELL'EMENDAMENTO

ALL'ART. 2 COMMA 1, DOPO LA PAROLA
"AGENZIA" AGGIUNGERE IL SEGUENTE TESTO "HA
NATURA DI AZIENDA SPECIALE ED"
ALL'ART. 4 COMMA 3 DOPO LA PAROLA AGENZIA
SOSTITUIRE LA PAROLA INOLTRE CON "PER LE
CUI FINALITA"

Data

Firma dei presentatori:

Risultato della votazione nella seduta del Consiglio Comunale del

Voti	
FAVOREVOLI	30
CONTRARI	//
ASTENUTI	A

EMENDAMENTO ACCOLTO ☒

EMENDAMENTO RESPINTO ☐

IL SEGRETARIO GENERALE

(1) Soppressivo - Modificativo - Aggiuntivo

SEGUONO PARERI

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 142/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità tecnica.

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere. FAVOREVOLE

Data

4/8/18

IL DIRIGENTE



IL RAGIONIERE GENERALE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91 (art. 53 L. 124/90) contenente norme sui provvedimenti in tema di autonomie locali;

Per quanto concerne la regolarità contabile

ESPRIME

in ordine all'emendamento di cui retro, parere. FAVOREVOLE

Data

4/8/18

IL RAGIONIERE GENERALE

[Signature]

Il Collegio di Revisione in ordine all'emendamento di cui retro
esprime Parere Favorevole

rest 4/8/18

[Signature] [Signature]



CITTA' DI MESSINA

IL CONSIGLIO COMUNALE DI MESSINA

ORDINE DEL GIORNO

PREMESSO che con proposta di deliberazione n. 45 del 20/08/2018 avente per oggetto "Costituzione dell'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina così come stabilito dall'art. 62 della L.R. n. 8/2018, proponente il Sindaco ON. Dott. Cateno DE LUCA, questo consiglio comunale impegna l'amministrazione

- 1) Ad assegnare ^{prioritariamente} agli aventi diritto, alloggi che ricadono all'interno della perimetrazione dei quartieri ove risiedono e dove ricadono gli ambiti di risanamento al fine di evitare, in particolar modo agli anziani, il distacco dal territorio in cui anno vissuto e la dove hanno i propri interessi (vicinanza servizi di ogni genere ecc.).
- 2) A reperire alloggi da destinare all'emergenza abitativa;
- 3) A sanare, nei limiti previsti da Leggi e Regolamenti, la posizione rispetto al diritto alla casa, a tutti quei nuclei familiari risultanti abusivi dall'ultimo censimento.

Messina 03/09/2018

I Consiglieri Comunali

TESTO EMENDATO

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

Che con la deliberazione n. 422 del 09/08/2018 la Giunta Municipale ha approvata la proposta avente per oggetto: *“Costituzione dell’Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbanu della città di Messina così come stabilito dall’art. 62 della L.R. n. 8/18”*;

Che con L.R. n. 8/2018 all’ art. 62 comma 1 veniva stabilito che :” *al fine di migliorare le politiche abitative e razionalizzare gli interventi di risanamento delle aree degradate della città di Messina su cui insistono le baracche, è istituita l’Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina*”;

Che l’Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina prende la denominazione di *A.ris.Mè* ed è disciplinata dalle disposizioni dello Statuto , in conformità agli artt. 112 e 114 del D. Lgs.vo 267/2000;

VISTO

L’art. 112 del TUEL 267/2000 che stabilisce : ” *gli enti locali, nell’ambito delle rispettive competenze , provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali*”;

L’art. 114 del TUEL 267/2000 che definisce la natura giuridica dell’Azienda speciale come “Ente strumentale dell’Ente Locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale”;

DARE ATTO

Che l’Azienda speciale è ente di diritto pubblico, diverso dal Comune da cui dipende funzionalmente, con personalità giuridica che acquisisce attraverso l’iscrizione al registro delle imprese;

che nel corso del tempo la giurisprudenza ha affinato gli strumenti interpretativi concernenti la qualificazione degli enti pubblici con riferimento al requisito della economicità della loro azione

che la Cassazione, Sezioni Unite, 11.7.2006 n.15661, ha chiarito che l’indagine rivolta a stabilire se un ente pubblico sia o meno economico deve essere compiuta tenendo presente la disciplina legale e statutaria che ne regola l’attività con riferimento agli scopi dell’ente medesimo, “ non rilevando, a tal fine, l’oggetto dell’attività stessa ”;

“che il Consiglio di Stato, Sez.III, con sentenza del 10/04/2015 n.1842, ha richiamato in proposito l’orientamento della Suprema Corte prima citato, conseguendone che, alla stregua di tali criteri interpretativi il Consiglio di Stato ritiene decisiva la situazione in base alla quale

l'Amministrazione comunale, per ragioni di carattere sociale, disponga che l'Azienda effettui un servizio ovvero svolga un'attività senza il completo recupero dei relativi costi sull'utenza, oppure raggiunga gli obiettivi dell'attività e/o il pareggio del bilancio attraverso contributi di altri Enti e non si possa coprire con i proventi ordinari l'intero costo del servizio o dell'attività assegnata e si debba pertanto versare all'Azienda stessa il contributo finanziario occorrente alla copertura. Il Giudice amministrativo ritiene che dalla disciplina statutaria si debba desumere se l'azienda operi, oppure no, secondo un unico e rigoroso criterio di economicità, almeno non nei modi e nei limiti che sono propri e tipici di un ente pubblico economico; e se ricorressero le condizioni fattuali "di carattere sociale" prima illustrate, "ciò connoterebbe indubbiamente l'Azienda come un ente pubblico non economico, al di là del tendenziale principio, che le tariffe e i prezzi dei servizi forniti dall'Azienda, in via generale " mirano ad assicurare " ma non è detto, né certo, che assicurino la copertura dei costi"

che, inoltre, il Consiglio di Stato, sezione VI, con sentenza 9.10.2012 n.5248, in occasione della valutazione della natura di enti pubblici non economici delle autorità portuali aveva statuito un principio fondamentale di carattere generale secondo il quale si ritiene di escludere il carattere di enti pubblici economici qualora i soggetti operino, " sì, in base a criteri di oggettiva economicità, ma non perseguono istituzionalmente alcun fine di lucro, né operano su mercati contendibili "

Che l'Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art. 62 comma 1 della L.R. n. 8/18, svolge le funzioni attribuite al Comune e all'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina;

Che all'Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art. 62 comma 1 della L.R. n. 8/18, sono trasferiti tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina aventi ad oggetto le attività e le opere di risanamento urbanistico relative alle proprietà immobiliari;

Che l'Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art. 62 comma 2 della L.R. n. 8/18, persegue le seguenti finalità :

- a) Accelerare il risanamento e la riqualificazione urbana delle aree degradate della città di Messina;
- b) Promuovere e sostenere l'utilizzazione di capitali privati, mediante operazioni di finanza di progetto, per la costruzione ovvero l'acquisto degli alloggi;
- c) Ridurre il numero delle costruzioni precarie e delle baracche esistenti e censite, sostenendo il pagamento del canone di affitto alle famiglie aventi diritto all'assegnazione di un alloggio inserite nelle relative graduatorie;
- d) Accelerare le attività di pianificazione attuativa, programmazione negoziata, finanza di progetto e acquisto di alloggi;

RITENUTO che la costituenda Agenzia abbia natura di ente pubblico non economico, e cioè in base alla chiara evoluzione giurisprudenziale e all'indagine sulla disciplina legale e statutaria dell'organismo che si intende costituire, nonché agli scopi da essa perseguiti e alla modalità con la quale si intende perseguire gli scopi medesimi, dai quali è esclusa comunque la finalità di lucro, nonché, principalmente, avendo riguardo alle fonti di finanziamento esterni alla Agenzia necessari per consentire il raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione, almeno per la parte più cospicua degli investimenti;

CONSIDERATO

Che al carattere strumentale si ricollega l'esigenza che le attività poste in essere siano finalizzate al conseguimento degli stessi scopi che l'Ente Locale si prefigge, cioè il soddisfacimento degli interessi della collettività locale e lo sviluppo della stessa. I vincoli che legano l'Azienda speciale al Comune sono pertanto stretti, sul piano della formazione degli organi, degli indirizzi, dei controlli e della vigilanza, da farla ritenere "elemento del sistema amministrativo facente capo allo stesso Ente territoriale" (Corte Cost., 12 febbraio 1996 n.28);

Che l'Azienda speciale, come recita il comma 4 dell'art. 114 TUEL, inerma la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti;

Che data l'autonomia statutaria dell'Azienda speciale, ad essa spetta la definizione della propria organizzazione, vale a dire delle regole relative al proprio assetto strutturale. L'approvazione dello Statuto da parte del Consiglio Comunale prevista dalla legge, rientra, invece, nella categoria dei poteri di vigilanza spettanti all'Ente Locale, ossia di quei poteri tipici, stante la natura di ente strumentale dell'Azienda speciale;

Che all'Ente Locale compete l'approvazione degli atti fondamentali dell'Azienda speciale: i bilanci economici di previsione pluriennale e annuale e il bilancio di esercizio

RITENUTO

Che la complessa attività da avviare ai sensi delle leggi regionali n. 8/18 e n. 10/90 della stima dei beni che dall'Istituto Autonomo Case Popolari verranno trasferite all'Agenzia, sarà avviata una perizia tecnica, da parte di perito nominato da un organo competente, al fine di garantire la continuità della gestione ordinaria del patrimonio nell'interesse primario dei cittadini utenti, e che l'operatività del soggetto gestore dovrà essere coordinata con i tempi di tale perizia. La comunicazione dell'effettiva operatività sarà effettuata dal Presidente dell'Agenzia, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

Che il Dipartimento Politiche della casa dovrà predisporre il contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune di Messina e l'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina, per l'acquisizione, gestione e manutenzione degli immobili sulla base del piano d'impresa;

Che il soggetto incaricato a rappresentare il Comune nella firma dell'atto costitutivo è il Dirigente Politiche della Casa e che potrà apportare modifiche meramente tecniche sul testo, su suggerimento del notaio senza riflessi sulla volontà dell'organo consiliare;

Che bisogna prevedere nel bilancio di previsione 2018/2020, sia nel Peg di entrata che di spesa, la somma di € 500.000,00 che verrà trasferita dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 62 comma 3 della L.R. n. 8/18 e che verrà successivamente trasferita all'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina per formare il fondo di dotazione a destinazione vincolata;

Che il Dipartimento Servizi Finanziari ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 388 del 27/07/2018 ad emendare il bilancio di previsione 2018/2020, stanziando sia nel PEG di entrata che di spesa , la somma di € 500.000,00 che verrà trasferita dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 62 comma 3 della L.R. n. 8/2018;

VISTI

- il parere di regolarità contabile apposto dal Dirigente dei Servizi Finanziari previsto dall'art. 49 del T.U.E.L.;
- gli atti citati;
- l'art. 32, comma 2 lett. f) , della legge n.142/90 come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;
- il D. lgs. 267/2000 TUEL;
- la L.R. 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- la L.R. n. 8/2018
- il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

Per i motivi e le considerazioni, che qui si intendono integralmente richiamate;

- 1) Prendere atto della deliberazione n. 422 del 09/08/2018, adottata dalla Giunta Comunale nell' esercizio dei poteri di iniziativa , verso il Consiglio ed avente ad oggetto: " *Costituzione dell'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina così come stabilito dall'art. 62 della L.R. n. 8/18*";
- 2) Costituire l'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art. 62 comma 1 della L.R. n. 8/18 denominata *A.ris.Mè* con dotazione iniziale di € 500.000,00 che verrà trasferita dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 62 comma 3 della sopra menzionata legge;
- 3) Approvare lo schema di statuto dell'Agenzia Comunale per il risanamento delle aree degradate ai sensi dell'art. 62 comma 1 della L.R. n. 8/18 denominata *A.ris.Mè* , che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) Dare mandato al Dipartimento Politiche della casa dovrà predisporre il contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune di Messina e l 'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina, per l'acquisizione, gestione e manutenzione degli immobili sulla base del piano d'impresa;
- 5) Dare mandato al Dirigente Politiche della Casa/Segretario Generale a rappresentare il Comune nella firma dell'atto costitutivo e che lo stesso potrà apportare modifiche meramente tecniche sul testo ,su suggerimento del notaio, senza riflessi sulla volontà dell'organo consiliare;

- 6) Dare atto che il Dipartimento Servizi Finanziari ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 388 del 27/07/2018 ad emendare il bilancio di previsione 2018/2020, stanziando sia nel PEG di entrata che di spesa , la somma di € 500.000,00 che verrà trasferita dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 62 comma 3 della L.R. n. 8/2018;
- 7) Dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato on line e contestualmente affisso all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni ai fini della generale conoscenza;
- 8) Dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato nella distinta partizione della sezione " Amministrazione Trasparente " del sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché dell'art. 7 comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016;
- 9) Dichiarare, il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/1991.

TESTO EMENDATO

STATUTO

**Agenzia Comunale per il Risanamento e la Riqualificazione Urbana della Città di Messina
"A.ris.Me"**

TITOLO I DENOMINAZIONE, NATURA, SEDE

Capo I

Art. 1

Denominazione

L'art 62 della L.R. n. 8/2018 ha istituito l'Agenzia Comunale per il Risanamento e la Riqualificazione Urbana della Città di Messina (nel presente atto definita "*A.ris.Mè*" o "Agenzia").

L'Agenzia Comunale per il Risanamento e la Riqualificazione Urbana della Città di Messina (nel presente atto definita "*A.ris.Mè*" o "Agenzia") è costituita dal Comune di Messina, ed è un suo ente strumentale per migliorare le politiche abitative e razionalizzare gli interventi di risanamento delle aree degradate della città di Messina. L'Azienda Speciale ha durata fino al 31/12/2038 e potrà essere prorogata con deliberazione del Consiglio Comunale in ogni tempo l'Organo elettivo potrà decidere lo scioglimento anticipato.

Art. 2

Natura

1. L'Agenzia ha natura di azienda speciale ed è disciplinata dalle disposizioni del presente Statuto, in conformità agli articoli 112 e 114 del D.LGS 267/2000.
2. L'Agenzia, organismo strumentale del Comune di Messina, è dotata di personalità giuridica pubblica non economica e di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale, amministrativa patrimoniale, finanziaria e contabile ed è posta sotto la vigilanza del comune di Messina.
3. Il Comune determina gli indirizzi generali, controlla i risultati, esercita la vigilanza, non ha finalità di lucro e persegue il pareggio di bilancio, conferisce il capitale di dotazione di cui alla L.R. 8/2018;
4. L'"*A.ris.Mè*" in tutti i suoi atti si identifica con l'acronimo di "*A.ris.Mè*" e con il logo che sarà approvato dal Consiglio di amministrazione.

Art. 3

Sede legale

L'"*A.ris.Me*" ha sede legale in Messina, presso la Casa comunale, Piazza Unione Europea n. 1. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la variazione della sede sociale, l'istituzione o la chiusura di sedi secondarie, amministrative, stabilimenti e quant'altro necessario, in relazione alle esigenze di servizio.

Art. 4

Oggetto

L' "A.ris.Mè" , attraverso l'adozione di ogni azione idonea, promuove, di norma, l'assegnazione ai nuclei familiari insediati negli Ambiti di risanamento degli alloggi, realizzati, acquistati o acquisiti, all'uopo, in locazione con fondi propri, provenienti anche solo in parte da finanziamenti del Comune, della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea e, comunque, con i fondi di cui alla L.R. 6 luglio 1990, n.10 e ss.mm.e.ii;

1. A tale scopo, come previsto dal comma 2 dell'art. 62 della L.R.8/18, l'Agenzia persegue le seguenti finalità:
 - accelerare il risanamento e la riqualificazione urbana delle aree degradate della città di Messina;
 - promuovere e sostenere l'utilizzazione di capitali privati, mediante operazioni di finanza di progetto, per la costruzione ovvero per l'acquisto degli alloggi;
 - ridurre il numero delle costruzioni precarie e delle baracche esistenti e censite, sostenendo il pagamento del canone di affitto alle famiglie aventi diritto all'assegnazione di un alloggio inserite nelle relative graduatorie;
 - accelerare le attività di pianificazione attuativa, programmazione negoziata, finanza di progetto e acquisto degli alloggi.
2. A tal fine l'Agenzia svolge e promuove le seguenti attività:
 - acquisisce gli immobili necessari per la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi e degli alloggi utili a raggiungere gli obiettivi di risanamento e riqualificazione urbana, indicati dalla legge istitutiva; acquisisce e cede terreni per la costruzione di immobili da destinare ad attività residenziale e di servizio urbano; dispone, ove possibile, il recupero degli immobili non utilizzati;
 - progetta, realizza e gestisce le opere infrastrutturali ed i servizi urbani anche mediante procedure di finanza di progetto;
 - progetta e realizza gli edifici da destinare allo svolgimento di servizi urbani da cedere ad enti pubblici, ove questi non vi provvedano in proprio;
 - promuove ed implementa l'adozione di convenzioni ed accordi con i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel processo finalizzato a favorire lo sviluppo della qualità urbana negli ambiti di risanamento;
 - attiva ogni iniziativa utile al reperimento di fondi, anche in ambito extraregionale, per la realizzazione dei propri scopi;
 - sviluppa azioni di marketing e promozione del territorio anche al fine di favorire il reperimento di fondi di investimento pubblici e privati;
 - svolge i compiti e le funzioni assegnati dalla L.R. 8/18 e quelli attribuiti dalla L.R. 10/90 all' I.A.C.P.;
 - può aderire o partecipare ad organismi, enti, fondazioni, federazioni ed associazioni, con o senza personalità giuridica, per il raggiungimento delle finalità istituzionali e lo sviluppo della propria missione.
3. L' "A.ris.Mè" pianifica, programma, effettua, promuove ed indirizza lo svolgimento di interventi ed attività di risanamento e riqualificazione urbana negli ambiti individuati con Delibera Consiliare, ai sensi dell'art.11 della legge regionale 6 luglio 1990, n.10 e ss.mm.e.ii. All'Agenzia, per le cui finalità, sono trasferite tutte le competenze svolte dal Comune di Messina.

TITOLO II ORGANI DELL'AZIENDA

Capo I Art. 5

Organi

1. Costituiscono organi dell'"A.ris.Mè" :
 - a. il Consiglio di amministrazione;
 - b. il Presidente;
 - c. il Collegio dei revisori.
2. Gli organi dell'"A.ris.Mè" restano in carica tre anni.
3. L'incarico di componente degli organi di cui al precedente primo comma è incompatibile con quello di incarico di Consigliere Comunale e di dipendente in servizio presso l'"A.ris.Mè" .

Capo II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 6

Composizione e nomina

Il consiglio di Amministrazione si compone di tre membri, compreso il presidente. I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco, nel rispetto delle previsioni statutarie e regolamentari vigenti, e devono possedere requisiti di comprovata competenza tecnica, amministrativa, giuridica e manageriale. E' fatto salvo ogni altro requisito previsto dalla legge. I membri del consiglio di amministrazione sono nominati in modo da garantire, ove le candidature in accordo ai requisiti richiesti lo rendano possibile, che vengano rappresentati entrambi i generi. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati in considerazione del rapporto fiduciario esistente tra l'Amministrazione Comunale e gli amministratori dell'Azienda che si articola in funzione degli obiettivi per i quali l'Azienda è stata istituita. Il venir meno di tale rapporto fiduciario integra gli estremi della giusta causa di cui all'art. 2383, terzo comma, del codice civile, in quanto applicabile.

Art. 7

Durata e Revoca

I componenti del Consiglio di amministrazione che, per qualsiasi causa, cessano dalla carica durante il mandato, vengono sostituiti dal Sindaco entro 45 gg .

I componenti che non intervengono, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti: la decadenza è pronunciata dal Sindaco, su proposta del Presidente o di un altro membro del consiglio di amministrazione.

Costituisce giusta causa di revoca dalla carica di componente del Consiglio di amministrazione l'aver deliberato l'approvazione di bilanci di esercizio che presentino perdite per due esercizi consecutivi.

Art. 8

Competenze

1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo deliberante dell'Azienda a cui compete l'attività di indirizzo e di controllo della gestione aziendale e precisamente :
 - a) propone eventuali modifiche ed integrazioni dello Statuto;
 - b) adotta le varianti ai piani attuativi degli ambiti di risanamento;
 - c) approva il programma triennale degli interventi e delle attività;
 - d) approva il bilancio di previsione ed il conto consuntivo;
 - e) autorizza e, successivamente, approva la stipula di convenzioni ed accordi con lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici e privati per la realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi;
 - f) approva i regolamenti interni necessari per il raggiungimento delle finalità istituzionali, non riservati ad altri organi;
2. A conclusione di ogni seduta del Consiglio di amministrazione è redatto processo verbale che è numerato in ordine progressivo per annualità .
3. Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente, anche su richiesta di almeno due componenti, mediante avviso trasmesso a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data, riducibile per i casi di urgenza ad un giorno. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della seduta e l'elencazione degli argomenti da trattare (elenco dell'Ordine del Giorno, o Odg). L'avviso deve, altresì, esplicitare i motivi dell'urgenza, qualora si ricorra ai termini di convocazione abbreviata. La partecipazione alle sedute del Consiglio potrà essere assicurata anche tramite teleconferenza o videoconferenza.
4. Il Consiglio è validamente riunito quando è presente la maggioranza assoluta dei membri.
5. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti quello del Presidente vale il doppio.
6. I componenti del Consiglio che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive, decadono dalla carica.

Art. 9

Presidente

1. Il Presidente è il legale rappresentante dell' "*A.ris.Mè*" .
2. La funzione di Presidente dell' "*A.ris.Mè*" , la cui nomina è formalizzata con delibera del Sindaco di Messina, è conferita ad uno dei consiglieri di cui al comma 1 dell'art. 6 del presente Statuto.
3. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, dirigendone i lavori.
4. Il Presidente può restare in carica per non più di due mandati.
5. Nell'ambito dei poteri riconosciutigli dalle leggi vigenti il Presidente:
 - a. definisce obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione dell' "*A.ris.Mè*" ;
 - b. adotta i relativi atti di indirizzo interpretativi ed applicativi;
 - c. verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
 - d. promuove e resiste alle liti, con potere di conciliazione e transazione, riguardanti l' "*A.ris.Mè*";
 - e. rappresenta l' "*A.ris.Mè*" nelle riunioni con altri organi pubblici di indirizzo politico-amministrativo, curando i rapporti istituzionali;
 - f. partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio comunale o della Giunta comunale, che approvano gli atti adottati dal Consiglio di Amministrazione dell'agenzia;

- g. predispone gli atti da sottoporre alla valutazione ed approvazione del Consiglio di amministrazione;
 - h. provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
 - i. vigila sull'attività Generale dell' "A.ris.Mè" ;
 - j. promuove lo sviluppo di ogni nuova o ulteriore iniziativa in linea ed in attuazione con le finalità dell' "A.ris.Mè" ;
 - k. mantiene ed incrementa le relazioni istituzionali con lo IACP, l'Assessorato regionale alle Infrastrutture, il Comune;
 - l. incentiva ogni altra attività idonea a promuovere lo sviluppo dell' "A.ris.Mè" , curandone l'immagine, la comunicazione ed i rapporti con gli organi di informazione
 - m. individua eventuali proposte migliorative in favore dell'ottimizzazione della spesa;
 - n. svolge ogni altro compito o attività non attribuita espressamente dallo statuto al Consiglio di amministrazione.
6. Il Presidente può delegare al Vice Presidente, se eletto dal C.d.A., lo svolgimento di alcune funzioni, espressamente indicate dal presente statuto.
7. I compensi spettanti al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione sono stabiliti in applicazione della L.R. n. 11/15 e ss.mm.e ii.

Art. 10

Collegio dei revisori

- 1. Il Collegio dei revisori è nominato dal Sindaco del Comune di Messina.
- 2. I componenti del Collegio dei revisori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge.
- 3. Il Collegio dei revisori esercita il controllo contabile sulla gestione ed esprime parere obbligatorio sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo. A tal fine il Consiglio di amministrazione invia al Collegio dei revisori i predetti documenti contabili almeno dieci giorni prima della seduta fissata per la loro approvazione.
- 4. Il Collegio dei revisori si riunisce almeno ogni tre mesi e può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione. A tal fine, il Collegio è invitato a partecipare ad ogni riunione del Consiglio. Di ogni seduta del Collegio è redatto verbale.
- 5. Al Presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori spettano compensi previsti dalla legge e, comunque determinati dall'Organo che li nomina.

TITOLO III GESTIONE DELL'AZIENDA

Capo I

NOZIONI GENERALI

Art. 11

Gestione aziendale

La gestione aziendale si ispira ai criteri di economicità , efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane, che tenda all'eguaglianza sostanziale.

Capo II

Art. 12

Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Agenzia è costituito dai beni immobili strumentali, comunque detenuti per le finalità di cui alla L.R. 10/90, dall'IACP di Messina, individuati e trasferiti ai sensi del primo comma dell'art. 62 della L.R. n. 8/18, nonché degli ulteriori beni comunque acquisiti dall'Agenzia nel corso dell'attività e/o trasferiti dal Comune di Messina.
2. I beni conferiti all'Agenzia sono classificati, descritti e valutati in apposito inventario, tenuto secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Art. 13

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell' "A.ris.Mè" è costituita:

- a. dai canoni degli alloggi, realizzati con i finanziamenti disposti dalla regionale 6 luglio 1990, n.10 e successive integrazioni e modificazioni;
- b. dai proventi derivanti dalla vendita o locazione, anche finanziaria, delle aree e degli immobili in genere;
- c. dai proventi derivanti dalla gestione di infrastrutture ed opere;
- d. dai contributi e/o finanziamenti dell'Unione europea, dello Stato o da altri enti pubblici e privati;
- e. dai contributi, le donazioni ed i lasciti ricevuti da parte di qualsiasi soggetto sia pubblico che privato.

Per l'anno 2018 e sino all'approvazione del primo bilancio di previsione, è istituito un fondo a destinazione vincolata con la dotazione finanziaria prevista dal comma 3 dell'art. 62 della L.R. 8/18.

Capo III

Art. 14

Gestione finanziaria e contabile

1. L'Agenzia informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo di perseguire l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della gestione.
2. La gestione finanziaria e contabile dell'Agenzia è disciplinata dal Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione;
3. Il bilancio di previsione è adottato dal Consiglio di amministrazione entro il 31 ottobre di ogni anno.
4. Il rendiconto Generale è adottato dal Consiglio di amministrazione entro il 30 aprile di ogni anno.
5. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare. Esso ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
6. Il Bilancio di esercizio/conto consuntivo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto consuntivo, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni in materia.

Capo IV

Art. 15

Pianificazione aziendale

Nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio Comunale, l'Azienda pianifica la propria attività elaborando un "*Piano Programma*" ed un "*Bilancio Pluriennale*".

Il "*Piano Programma*" contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

Il "*Bilancio Pluriennale*" di previsione deve essere redatto in coerenza con il Piano Programma.

Il piano programma ed il bilancio pluriennale di previsione hanno durata di tre anni e devono essere aggiornati annualmente. Il consiglio di amministrazione è responsabile nei confronti dell'amministrazione comunale del raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi e dei progetti indicati nel piano programma e nel bilancio pluriennale di previsione.

TITOLO IV

ISTITUTI DELLA PARTECIPAZIONE E DEL CONTROLLO

Capo I

RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE

Art. 16

Indirizzo della Giunta Comunale

La Giunta Comunale, a norma delle leggi vigenti, determina la programmazione ed esprime gli indirizzi cui l'azienda si attiene nella gestione della stessa, con particolare riferimento alla vocazione pubblica dell'Azienda.

Art. 17

Vigilanza e controllo

Il Sindaco, anche tramite un suo delegato, sovrintende al perseguimento della vocazione pubblica, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica tale controllo viene esercitato nei casi e con le modalità previsti dalla legge e dal presente Statuto.

Art. 18

Approvazione degli atti fondamentali

Gli atti fondamentali adottati dal Consiglio di Amministrazione sono trasmessi senza indugio al Consiglio Comunale per l'approvazione entro sessanta giorni.

Costituiscono atti fondamentali:

1. Il bilancio preventivo annuale e pluriennale.
2. Il bilancio di esercizio.
3. Contratto di servizio.
4. Ogni altro atto per cui l'approvazione del Consiglio Comunale sia disposta dalla legge.

TITOLO V

APPROVAZIONE STATUTO

Capo I

ATTUAZIONE STATUTO

Art. 19

Approvazione e attuazione dello statuto

1. Lo Statuto dell'Azienda è approvato dal Consiglio Comunale.
2. Il C.d.A. dell'Agenzia relaziona ogni sei mesi alla competente Commissione Consiliare sullo stato di attuazione del programma.
3. Nel rispetto della normativa comunitaria e della legge, delle norme statutarie del Comune e dell'Agenzia, il Consiglio di Amministrazione adotta i regolamenti interni per il funzionamento degli organi e per l'organizzazione dell'Azienda.

TITOLO VI PROFILO ORGANIZZATIVO

Capo I

PROFILI ORGANIZZATIVI

Art. 20

Struttura organizzativa

L'attività organizzativa dell'Agenzia sarà improntata all'attuazione della distinzione di competenze tra sfera politica e sfera gestionale, nelle forme in cui può essere applicata in un ente strumentale comunale.

Le variazioni della struttura organizzativa dell'azienda sono determinate con deliberazioni del Consiglio di amministrazione secondo criteri di economicità, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica avendo riguardo alla vocazione pubblica dell'azienda.

Art. 21

Status del dipendente

La disciplina generale dello stato giuridico e del trattamento economico dei dipendenti risulta dalla legge e dai contratti collettivi nazionali in vigore per gli Enti Locali e stipulati dalle associazioni di categoria, dai contratti collettivi integrativi.

Art. 22

Personale dipendente e collaborazioni

1. Il rapporto di lavoro dei dipendenti può essere a tempo indeterminato o determinato e, comunque, l'Agenzia, in via prioritaria, recluterà personale mediante l'istituto della mobilità all'interno del Comune e/o Aziende Comunali, nonché potrà avvalersi di istituti quali il distacco, il comando o trasferimento da altri enti.
2. L'Agenzia può avvalersi di collaborazioni temporanee o professionali, nel rispetto della normativa vigente.

TITOLO VII RAPPORTI CON LA CITTADINANZA

Capo I

PUBBLICITA' DEGLI ATTI

Art. 23

Pubblicità degli atti

Nel rispetto della sua vocazione pubblica l'Azienda governa il servizio in piena attuazione del principio di trasparenza. Il presente statuto, nonché le deliberazioni in merito agli atti fondamentali e ad ogni altro atto adottato, nei limiti delle leggi vigenti e nella misura in cui ciò non pregiudichi in modo sostanziale gli interessi dell'Azienda, sono pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Messina e nel sito dell'Azienda stessa.

Art. 24

Semplificazione amministrativa

1. La semplificazione degli atti e delle procedure amministrative inerenti la propria attività rientra tra gli scopi istituzionali dell'"A.ris.Mè".
2. Per il raggiungimento della semplificazione amministrativa potranno essere utilizzate strutture e soluzioni informatiche che sostituiscano documentazione ed archiviazione cartacea.

Art. 25

Protocolli di Legalità e patti di integrità

1. L'alta vigilanza in tema di trasparenza, legalità e contrasto alla criminalità organizzata in tutte le sue forme rappresenta un principio fondamentale cui si uniforma l'attività dell'"A.ris.Mè".
2. A tal fine, l'"A.ris.Mè" incentiva e promuove ogni attività finalizzata al raggiungimento del suddetto principio. In particolare, l'"A.ris.Mè" sottoscrive Accordi o Protocolli di Legalità comunque denominati con le Autorità Statali preposte al controllo del territorio nonché con ogni altra Organizzazione impegnata nella promozione della attività di contrasto alla criminalità organizzata in favore della legalità.
3. Gli organi e gli uffici dell'"A.ris.Mè" stipulano i protocolli di legalità ed i patti di integrità per le finalità attuative di cui all'art. 1 comma 17 della legge 190 del 2012.

Art. 26

(Norma di rinvio)

1. Per tutto quanto non è disposto nel presente Statuto si intendono applicabili le disposizioni di legge o di regolamento previste per le Aziende Speciali degli Enti Locali.



CITTA' DI MESSINA

Ver 1
DELIB.

Prot. 203936 DEL 13-08-2018

PROPOSTA ISTRUITA DA: SEGRETERIA GENERALE

PROPONENTE : IL SINDACO ON. DOTT. CATENO DE LUCA

Salvo M. Longo

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 45 DEL 20/08/18

Riservato alla Ragioneria Generale

COMUNE DI MESSINA AREA FINANZIARIA DIP. SERVIZI FINANZIARI Ufficio Protocollo e Segreteria
17 AGO. 2018
Protocollo n. 203936

OGGETTO: Costituzione dell'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina così come stabilito dall'art. 62 della L.R. n. 8/18.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO

Che con la deliberazione n. 422 del 09/08/2018 la Giunta Municipale ha approvata la proposta avente per oggetto: *"Costituzione dell'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina così come stabilito dall'art. 62 della L.R. n. 8/18"*;

Che con L.R. n. 8/2018 all' art. 62 comma 1 veniva stabilito che :*" al fine di migliorare le politiche abitative e razionalizzare gli interventi di risanamento delle aree degradate della città di Messina su cui insistono le baracche, è istituita l'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina"*;

Che l'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina prende la denominazione di *A.ris.Mè* ed è disciplinata dalle disposizioni dello Statuto , in conformità agli artt. 112 e 114 del D. Lgs.vo 267/2000;

VISTO

L'art. 112 del TUEL 267/2000 che stabilisce : *" gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze , provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali"*;

L'art. 114 del TUEL 267/2000 che definisce la natura giuridica dell'Azienda speciale come *"Ente strumentale dell'Ente Locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale"*;

DARE ATTO

Che l'Azienda speciale è ente di diritto pubblico, diverso dal Comune da cui dipende funzionalmente, con personalità giuridica che acquisisce attraverso l'iscrizione al registro delle imprese;

Che l'Azienda speciale rientra nella categoria degli enti pubblici economici (Cass. Sez. un. 15 dicembre 1997, n. 12654) cioè degli enti di diritto pubblico la cui attività, pur se strumentale rispetto al perseguimento di un pubblico interesse, ha per oggetto l'esercizio di un'impresa ed è uniformata a regole di economicità, perché ha l'obiettivo del pareggio di bilancio;

Che l'acquisto della personalità giuridica da parte dell'Azienda speciale, comporta, oltre l'iscrizione nel registro delle imprese, la sua assoggettabilità al regime fiscale proprio delle aziende private (Cons. Stato, III, 18 maggio 1993, n. 405) ed alla disciplina di diritto privato per quanto attiene al profilo dell'impresa e per i rapporti di lavoro dei dipendenti (T.A.R. Liguria, II, 24 maggio 1995, n. 272);

Che l'Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art. 62 comma 1 della L.R. n. 8/18, svolge le funzioni attribuite al Comune e all'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina;

Che all'Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art. 62 comma 1 della L.R. n. 8/18, sono trasferiti tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina aventi ad oggetto le attività e le opere di risanamento urbanistico relative alle proprietà immobiliari;

Che l'Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art. 62 comma 2 della L.R. n. 8/18, persegue le seguenti finalità :

- a) Accelerare il risanamento e la riqualificazione urbana delle aree degradate della città di Messina;
- b) Promuovere e sostenere l'utilizzazione di capitali privati, mediante operazioni di finanza di progetto, per la costruzione ovvero l'acquisto degli alloggi;
- c) Ridurre il numero delle costruzioni precarie e delle baracche esistenti e censite, sostenendo il pagamento del canone di affitto alle famiglie aventi diritto all'assegnazione di un alloggio inserite nelle relative graduatorie;
- d) Accelerare le attività di pianificazione attuativa, programmazione negoziata, finanza di progetto e acquisto di alloggi;

CONSIDERATO

Che al carattere strumentale si ricollega l'esigenza che le attività poste in essere siano finalizzate al conseguimento degli stessi scopi che l'Ente Locale si prefigge, cioè il soddisfacimento degli interessi della collettività locale e lo sviluppo della stessa. I vincoli che legano l'Azienda speciale al Comune sono pertanto stretti, sul piano della formazione degli organi, degli indirizzi, dei controlli e della vigilanza, da farla ritenere "elemento del sistema amministrativo facente capo allo stesso Ente territoriale" (Corte Cost., 12 febbraio 1996 n.28);

Che l'Azienda speciale, come recita il comma 4 dell'art. 114 TUEL , informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Appartenendo alla categoria degli enti pubblici economici, infatti, l'Azienda speciale svolge attività di impresa, secondo la definizione di cui all'art. 2082 C.C., ciò comporta che venga innanzitutto soddisfatto il principio di economicità e che venga sopportato il rischio conseguente alla permanenza sul mercato. Un ente pubblico economico, tuttavia, svolge tale attività di impresa per finalità pubbliche, nell'interesse della collettività e non esclusivamente a scopo di lucro, intendendo quest'ultimo come il perseguimento del massimo guadagno. Affinché si realizzi attività di impresa, infatti, non è condizione indispensabile che venga perseguito uno scopo di lucro, ma è necessario che l'attività espletata abbia natura economica ed imprenditoriale e che sia tendenzialmente in grado di remunerare i fattori produttivi;

Che data l'autonomia statutaria dell'Azienda speciale, ad essa spetta la definizione della propria organizzazione, vale a dire delle regole relative al proprio assetto strutturale. L'approvazione dello Statuto da parte del Consiglio Comunale prevista dalla legge, rientra, invece, nella categoria dei poteri di vigilanza spettanti all'Ente Locale, ossia di quei poteri tipici, stante la natura di ente strumentale dell'Azienda speciale;

Che all'Ente Locale compete l'approvazione degli atti fondamentali dell'Azienda speciale: i bilanci economici di previsione pluriennale e annuale e il bilancio di esercizio;

RITENUTO

Che la complessa attività da avviare ai sensi delle leggi regionali n. 8/18 e n. 10/90 della stima dei beni che dall'Istituto Autonomo Case Popolari verranno trasferite all'Agenzia, sarà avviata una perizia tecnica, da parte di perito nominato da un organo competente, al fine di garantire la continuità della gestione ordinaria del patrimonio nell'interesse primario dei cittadini utenti, e che l'operatività del soggetto gestore dovrà essere coordinata con i tempi di tale perizia. La comunicazione dell'effettiva operatività sarà effettuata dal Presidente dell'Agenzia, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

Che il Dipartimento Politiche della casa dovrà predisporre il contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune di Messina e l'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina, per l'acquisizione, gestione e manutenzione degli immobili sulla base del piano d'impresa;

Che il soggetto incaricato a rappresentare il Comune nella firma dell'atto costitutivo è il Dirigente Politiche della Casa e che potrà apportare modifiche meramente tecniche sul testo, su suggerimento del notaio senza riflessi sulla volontà dell'organo consiliare;

Che bisogna prevedere nel bilancio di previsione 2018/2020, sia nel Peg di entrata che di spesa, la somma di € 500.000,00 che verrà trasferita dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 62 comma 3 della L.R. n. 8/18 e che verrà successivamente trasferita all'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina per formare il fondo di dotazione a destinazione vincolata;

Che il Dipartimento Servizi Finanziari ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 388 del 27/07/2018 ad emendare il bilancio di previsione 2018/2020, stanziando sia nel PEG di entrata che di spesa, la somma di € 500.000,00 che verrà trasferita dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 62 comma 3 della L.R. n. 8/2018;

VISTI

- il parere di regolarità contabile apposto dal Dirigente dei Servizi Finanziari previsto dall'art. 49 del T.U.E.L.;
- gli atti citati;
- l'art. 32, comma 2 lett. f), della legge n.142/90 come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;
- il D. lgs. 267/2000 TUEL;
- la L.R. 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- la L.R. n. 8/2018
- il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

Per i motivi e le considerazioni, che qui si intendono integralmente richiamate;

- 1) **Prendere atto** della deliberazione n. 422 del 09/08/2018, adottata dalla Giunta Comunale nell'esercizio dei poteri di iniziativa, verso il Consiglio ed avente ad

oggetto: “ *Costituzione dell'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina così come stabilito dall'art. 62 della L.R. n. 8/18*”;

- 2) **Costituire** l'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art. 62 comma 1 della L.R. n. 8/18 denominata *A.ris.Mè* con dotazione iniziale di € 500.000,00 che verrà trasferita dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 62 comma 3 della sopra menzionata legge;
- 3) **Approvare** lo schema di statuto dell'Agenzia Comunale per il risanamento delle aree degradate ai sensi dell'art. 62 comma 1 della L.R. n. 8/18 denominata *A.ris.Mè*, che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;
- 4) **Dare mandato** al Dipartimento Politiche della casa dovrà predisporre il contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune di Messina e l'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina, per l'acquisizione, gestione e manutenzione degli immobili sulla base del piano d'impresa;
- 5) **Dare mandato** al Dirigente Politiche della Casa/Segretario Generale a rappresentare il Comune nella firma dell'atto costitutivo e che lo stesso potrà apportare modifiche meramente tecniche sul testo ,su suggerimento del notaio, senza riflessi sulla volontà dell'organo consiliare;
- 6) **Dare atto** che il Dipartimento Servizi Finanziari ha provveduto con deliberazione di Giunta Comunale n. 388 del 27/07/2018 ad emendare il bilancio di previsione 2018/2020, stanziando sia nel PEG di entrata che di spesa , la somma di € 500.000,00 che verrà trasferita dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 62 comma 3 della L.R. n. 8/2018;
- 7) **Dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato on line e contestualmente affisso all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni ai fini della generale conoscenza;
- 8) **Dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato nella distinta partizione della sezione “ Amministrazione Trasparente “ del sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché dell'art. 7 comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016;
- 9) **Dichiarare**, il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/1991.



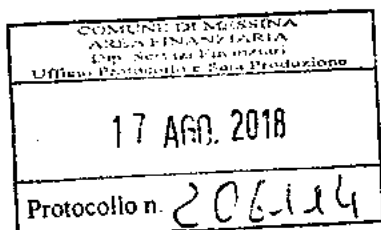
COMUNE DI MESSINA
COLLEGIO DEI REVISORI

Al Signor
Sindaco del Comune di Messina
On. Dott. Cateno De Luca

Al Signor
Segretario Generale
del Comune di Messina
Dott. Antonio Le Donne

Al Signor
Dirigente dell'Area Coordinamento
Economico Finanziaria
Dott. Giovanni Di Leo

Al Signor
Presidente del Consiglio Comunale
del Comune di Messina
Dott. Claudio Cardile



Prot. n. 101 Rev. del 16.08.2018

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 203936 del 13.08.2018, concernente " Costituzione dell'Agenzia Comunale per Il Risanamento e la Riqualificazione Urbana della Città di Messina così come stabilito dall'art. 62 della L.R. N.8/2018"

L'Organo di Revisione,

Vista la proposta di deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 203936 del 13.08.2018;

Vista la Deliberazione di G.M. n. 422 del 09.08.2018 ;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n.48 del 11 dicembre 1991 e ss.mm.ii.;

Visto il D.Lgs. 175 del 19.08.2016 e ss.mm.ii.;

Vista la Legge Regionale n. 8 dell' 8 maggio 2018;

Visto il parere favorevole per quanto alla regolarità tecnica espresso dal Vice Segretario Generale quale potere sostitutivo del competente Dirigente alle Partecipate;

Visto il parere favorevole per quanto alla regolarità contabile espresso dal Ragioniere Generale con prot. 203936 del 13.08.18;

Vista l'attestazione di copertura finanziaria ai sensi degli art.49 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 13 della L.R. 30/2000 a firma del Ragioniere Generale con prot. 203936 del 13.08.18 ricevuto ad integrazione in data 16.08.2018 nella quale *" si attesta che la somma di € 500.000,00 è stata prevista nel bilancio di previsione 2018-2020 – La spesa sarà impegnata solo dopo l'avvenuto accertamento dell'entrata, trattandosi di trasferimento Regionale, ai sensi dell'art. 62, comma 3 della L.R. n.8/18"*;

Premesso

- Che, con la nota prot. 204126 del 13.08.2018 a firma del Sindaco del Comune di Messina è stata notificata la proposta di deliberazione di cui all'oggetto;
- Che, ai sensi dell'art 62 co. 1 della L.R. n. 8/2018 è stata istituita la *"..Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina.."* la quale *"..è dotata di personalità giuridica pubblica e di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale, amministrativa, patrimoniale, finanziaria e contabile.."*;
- Che, ai sensi del citato art. 62 ai commi 2 e 3 sono determinate le finalità per le quali *"l'Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina"* è istituita ivi compresa la dotazione finanziaria iniziale per l'esercizio 2018;
- Che, in relazione alla circostanza in base alla quale la costituzione della *"Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina"* è stata prevista da specifiche disposizioni di legge rientra nelle casistiche di cui all'art. 1 co. 4 del D.Lgs. 175/2016 essendo nei fatti esclusa dalle limitazioni del citato dettato normativo;
- Che, dalla disamina dell'atto deliberativo, ai fini della costituzione della *"Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina"* si è proceduto alla scelta nella forma giuridica di *"Azienda Speciale "* di cui all'art. 114 del D.Lgs. 267/2000;

Piazza Unione Europea – Palazzo Zanca - Messina

Protocollo di Deliberazione n. 1200 - 19/09/2018 - Comune Messina@pec.it

Considerato

- Che, per quanto alle premesse ed in relazione alla forma giuridica individuata nella presente proposta di deliberazione, lo scrivente Organo di Revisione ha posto in essere la valutazioni proprie sulla "bozza di statuto" per come notificata verificandone l'aderenza alle vigenti normative in materia;
- Che, in relazione a quanto sinora, lo scrivente Organo di Controllo ritiene di dover evidenziare talune osservazioni quali elementi di supporto eventualmente migliorativi per come di seguito esposte:
 - per quanto all'art.2 "Natura" si ritiene debba essere esplicitata, in luogo di quanto redatto all'art. 1 "Denominazione" che la forma giuridica dell' "Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina" è quella di "Azienda Speciale" di cui all'art. 114 del D.lgs. 267/2000; Ciò in considerazione del fatto che la natura di ente Strumentale non è necessariamente attratta nell'alveo normativo delle "Aziende Speciali" ancorchè tale scelta appare aderente, nella logica di esclusione del disposto di cui al D.Lgs. 175/2016;
 - per quanto all'art. 4 co. 3 "Oggetto" dopo la parola "Agenzia" si ritiene più idoneo evidenziare, con apposita locuzione, il concetto in base al quale le competenze assunte dall' "Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina" per quanto alle funzioni del comune sono esclusivamente riferite alle competenze della L.R. 10/90 come evidenziato nell'art. 62 della L.R. 8/2018 sostituendo la parola "inoltre" con "per le cui finalità" ;
 - per quanto all'art. 18 "Approvazione degli atti fondamentali" si ritiene utile, ancorchè eventualmente desumibile dal punto 3) del citato articolo, identificare nel novero degli atti fondamentali il "Contratto di servizio"; fermo restando l'esplicita previsione, con la presente proposta di deliberazione, nelle competenze del deputato Consiglio Comunale, si ritiene opportuno porre in essere tale modifica al fine di allineare in maniera chiara la disciplina statutaria all'alveo di competenza ;

Rilevato

- Che, appare necessario cassare all'art. 1 "Denominazione " nelle righe 5 e 6 il testo " con l'approvazione del presente statuto " in quanto, per come esposto, parrebbe che l'approvazione dello statuto generi la costituzione della "Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina" condizione quest'ultima, che è demandata esclusivamente all'eventuale atto deliberativo del Consiglio Comunale e non con l'approvazione dello "Statuto" che ne regola il buon governo;

Esprime

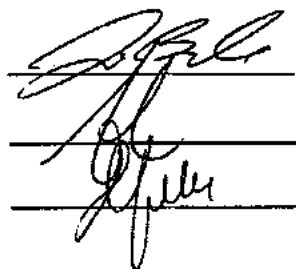
parere **favorevole** sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale prot. n. 203936 del 13.08.2018, concernente *"Costituzione dell'Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della Città di Messina così come stabilito dall'art. 62 della L.R. n.8/2018"*, ed invita l'Ente a voler emendare la proposta di deliberazione al fine di recepire i rilievi per come descritti.

Il Collegio dei Revisori

Dott. Federico Basile

Dott. Giuseppe Zingales

Dott. Luigi Fallica





CITTÀ DI MESSINA

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Deliberazione n° 422 del -9 AGO. 2018

OGGETTO: COSTITUZIONE DELL'AGENZIA COMUNALE PER IL RISANAMENTO E LA RIQUALIFICAZIONE URBANA DELLA CITTA' DI MESSINA COSI' COME STABILITO DALL'ART. 62 DELLA L.R. N.8/18

L'anno duemiladiciotto il giorno NOVE del mese di AGOSTO nella sala delle Adunanze del Comune suddetto, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento di:

Presenti

Presenti

1. DE LUCA CATENO	Sindaco SI	5. PREVITI CARLOTTA	Assessore SI
2. MONDELLO SALVATORE	V. Sindaco SI	6. MINUTOLI MASSIMILIANO	Assessore SI
3. TRIMARCHI ROBERTO VINCENZO	Assessore SI	7. CALAFIORE ALESSANDRA	Assessore SI
4. SCATTAREGGIA GIUSEPPE	Assessore SI	8. MUSOLINO DAFNE	Assessore SI

Partecipa per la sola verbalizzazione ai sensi dell'art. 189 dell'O. R. EE. LL. il Vice Segretario

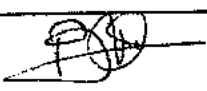
Generale dott. GIOVANNI BRUNO

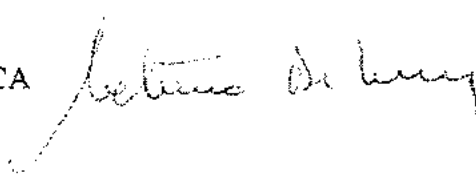


CITTA' DI MESSINA

Prot. 2023/1 del 8.8.18

Ver 1
DELIB.

PROPOSTA ISTRUITA DA: SEGRETERIA GENERALE 

PROPONENTE: IL SINDACO ON. DOTT. CATENO DE LUCA 

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE N. 456 DEL 9/8/2018

Riservato alla Ragioneria Generale

OGGETTO: Costituzione dell'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina così come stabilito dall'art. 62 della L.R. n. 8/18.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

Che con L.R. n. 8/2018 all' art. 62 comma 1 veniva stabilito che :*" al fine di migliorare le politiche abitative e razionalizzare gli interventi di risanamento delle aree degradate della città di Messina su cui insistono le baracche, è istituita l'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina"*;

Che l'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina prende la denominazione di *A.ris.Me* ed è disciplinata dalle disposizioni dello Statuto , in conformità agli artt. 112 e 114 del D. Lgs.vo 267/2000;

VISTO

L'art. 112 del TUEL 267/2000 che stabilisce : *" gli enti locali, nell'ambito delle rispettive competenze , provvedono alla gestione dei servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni ed attività rivolte a realizzare fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile delle comunità locali"*;

L'art. 114 del TUEL 267/2000 che definisce la natura giuridica dell'Azienda speciale come *"ente strumentale dell'Ente Locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal Consiglio Comunale"*;

DARE ATTO

Che l'Azienda speciale è ente di diritto pubblico, diverso dal Comune da cui dipende funzionalmente, con personalità giuridica che acquisisce attraverso l'iscrizione al registro delle imprese;

Che l'Azienda speciale rientra nella categoria degli enti pubblici economici (Cass. Sez. un. 15 dicembre 1997, n. 12654) cioè degli enti di diritto pubblico la cui attività, pur se strumentale rispetto al perseguimento di un pubblico interesse, ha per oggetto l'esercizio di un'impresa ed è uniformata a regole di economicità, perché ha l'obiettivo del pareggio di bilancio;

Che l'acquisto della personalità giuridica da parte dell'Azienda speciale, comporta, oltre l'iscrizione nel registro delle imprese, la sua assoggettabilità al regime fiscale proprio delle aziende private (Cons. Stato, III, 18 maggio 1993, n. 405) ed alla disciplina di diritto privato per quanto attiene al profilo dell'impresa e per i rapporti di lavoro dei dipendenti (T.A.R. Liguria, II, 24 maggio 1995, n. 272);

Che l'Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art. 62 comma 1 della L.R. n.8/18, svolge le funzioni attribuite al Comune e all'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina;

Che all'Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art. 62 comma 1 della L.R. n.8/18, sono trasferiti tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'Istituto Autonomo Case Popolari di Messina aventi ad oggetto le attività e le opere di risanamento urbanistico relative alle proprietà immobiliari;

Che l'Agenzia comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art. 62 comma 2 della L.R. n.8/18, persegue le seguenti finalità :

- a) Accelerare il risanamento e la riqualificazione urbana delle aree degradate della città di Messina;
- b) Promuovere e sostenere l'utilizzazione di capitali privati, mediante operazioni di finanza di progetto, per la costruzione ovvero l'acquisto degli alloggi;
- c) Ridurre il numero delle costruzioni precarie e delle baracche esistenti e censite, sostenendo il pagamento del canone di affitto alle famiglie aventi diritto all'assegnazione di un alloggio inserite nelle relative graduatorie;
- d) Accelerare le attività di pianificazione attuativa, programmazione negoziata, finanza di progetto e acquisto di alloggi;

CONSIDERATO

Che al carattere strumentale si ricollega l'esigenza che le attività poste in essere siano finalizzate al conseguimento degli stessi scopi che l'Ente Locale si prefigge, cioè il soddisfacimento degli interessi della collettività locale e lo sviluppo della stessa. I vincoli che legano l'Azienda speciale al Comune sono pertanto stretti, sul piano della formazione degli organi, degli indirizzi, dei controlli e della vigilanza, da farla ritenere "elemento del sistema amministrativo facente capo allo stesso Ente territoriale" (Corte Cost., 12 febbraio 1996 n.28);

Che l'Azienda speciale, come recita il comma 4 dell'art. 114 TUEL , informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità e ha l'obbligo del pareggio di bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti. Appartenendo alla categoria degli enti pubblici economici, infatti, l'Azienda speciale svolge attività di impresa, secondo la definizione di cui all'art. 2082 c.c. Ciò comporta che venga innanzitutto soddisfatto il principio di economicità e che venga sopportato il rischio conseguente alla permanenza sul mercato. Un ente pubblico economico, tuttavia, svolge tale attività di impresa per finalità pubbliche, nell'interesse della collettività e non esclusivamente a scopo di lucro, intendendo quest'ultimo come il perseguimento del massimo guadagno. Affinché si realizzi attività di impresa, infatti, non è condizione indispensabile che venga perseguito uno scopo di lucro, ma è necessario che l'attività espletata abbia natura economica ed imprenditoriale e che sia tendenzialmente in grado di remunerare i fattori produttivi;

Che data l'autonomia statutaria dell'Azienda speciale, ad essa spetta la definizione della propria organizzazione, vale a dire delle regole relative al proprio assetto strutturale. L'approvazione dello Statuto da parte del Consiglio Comunale prevista dalla legge, rientra, invece, nella categoria dei poteri di vigilanza spettanti all'Ente Locale, ossia di quei poteri tipici, stante la natura di ente strumentale dell'Azienda speciale;

Che all'Ente Locale compete l'approvazione degli atti fondamentali dell'Azienda speciale: i bilanci economici di previsione pluriennale e annuale e il bilancio di esercizio;

RITENUTO

Che la complessa attività da avviare ai sensi delle leggi regionali N 8/18 e n. 10/90 della stima dei beni che dall'Istituto Autonomo Case Popolari verranno trasferite all'Agenzia sarà avviata una perizia tecnica da parte di perito nominato da un organo competente, al fine di garantire la

continuità della gestione ordinaria del patrimonio nell'interesse primario dei cittadini utenti, e che l'operatività del soggetto gestore dovrà essere coordinata con i tempi di tale perizia. La comunicazione dell'effettiva operatività sarà effettuata dal Presidente dell'Agenzia, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione;

Che il Dipartimento Politiche della casa dovrà predisporre il contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune di Messina e l'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina, per l'acquisizione, gestione e manutenzione degli immobili sulla base del piano d'impresa;

Che il soggetto incaricato a rappresentare il Comune nella firma dell'atto costitutivo è il Dirigente Politiche della Casa/Segretario Generale e che potrà apportare modifiche meramente tecniche sul testo, su suggerimento del notaio senza riflessi sulla volontà dell'organo consiliare;

Che bisogna prevedere nel bilancio di previsione 2018/2020, sia nel Peg di entrata che di spesa, la somma di € 500.000,00 che verrà trasferita dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 62 comma 3 della L.R. n. 8/18 e che verrà successivamente trasferita all'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina per formare il fondo di dotazione a destinazione vincolata;

VISTI

- il parere di regolarità contabile apposto dal Dirigente dei Servizi Finanziari previsto dall'art. 49 del T.U.E.L.;
- gli atti citati;
- l'art. 32, comma 2 lett. f) , della legge n.142/90 come recepita dalla legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48;
- il D. lgs. 267/2000 TUEL;
- la L.R. 8 aprile 2010 n. 9 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica";
- il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

Per i motivi e le considerazioni, che qui si intendono integralmente richiamate;

- 1) **Adottare**, quale esercizio del potere di iniziativa , la presente proposta di deliberazione da sottoporre al Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 32, comma 2, lett. f) della legge n. 142/90, come recepita dalla Legge Regionale n. 48/91 e ss.mm., e propone di;
 - a) **Costituire** l'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina ai sensi dell'art.62 comma 1 della L.r. n. 8/18 denominata *A.ris.Me* con dotazione iniziale di € 500.000,00 che verrà trasferita dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 62 comma 3 della sopra menzionata legge;
 - b) **Approvare** lo schema di statuto dell'Agenzia Comunale per il risanamento delle aree degradate ai sensi dell'art.62 comma 1 della L.r. n. 8/18 denominata

A.ris.Me , che viene allegato al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

- 2) **Dare mandato** al Dipartimento Servizi Finanziari di prevedere nel bilancio di previsione 2018/2020, sia nel PEG di entrata che di spesa , la somma di € 500.000,00 che verrà trasferita dalla Regione Sicilia ai sensi dell'art. 62 comma 3 della L.R. n. 8/2018;
- 3) **Dare mandato** al Dipartimento Politiche della casa dovrà predisporre il contratto di servizio che regola i rapporti tra il Comune di Messina e l 'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina, per l'acquisizione, gestione e manutenzione degli immobili sulla base del piano d'impresa;
- 4) **Dare mandato** al Segretario generale/l Dirigente Politiche della Casae a rappresentare il Comune nella firma dell'atto costitutivo e che lo stesso potrà apportare modifiche meramente tecniche sul testo ,su suggerimento del notaio, senza riflessi sulla volontà dell'organo consiliare;
- 5) **Dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato on line e contestualmente affisso all'Albo Pretorio comunale per 15 giorni ai fini della generale conoscenza;
- 6) **Dare atto** che il presente provvedimento sarà pubblicato nella distinta partizione della sezione " Amministrazione Trasparente " del sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013, nonché dell'art. 7 comma 4 del D. Lgs. n. 175/2016;
- 7) **Dichiarare**, il presente atto immediatamente esecutivo, stante l'urgenza, ai sensi dell'art. 12, comma 2, L. R. n. 44/1991.

COMUNE DI MESSINA

STATUTO

Agenzia Comunale per il Risanamento e la Riqualificazione Urbana della Città di Messina

"A.ris.Mè"

TITOLO I DENOMINAZIONE, NATURA, SEDE

Capo I

Art. 1

Denominazione

L'art. 62 della L.R. n. 8/2018 ha istituito l'Agenzia Comunale per il Risanamento e la Riqualificazione Urbana della Città di Messina (nel presente atto definita "*A.ris.Mè*" o "Agenzia").

L'Agenzia Comunale per il Risanamento e la Riqualificazione Urbana della Città di Messina (nel presente atto definita "*A.ris.Mè*" o "Agenzia") è costituita, con l'approvazione del presente Statuto, dal Comune di Messina ed è un suo ente strumentale per migliorare le politiche abitative e razionalizzare gli interventi di risanamento delle aree degradate della città di Messina. L'Azienda Speciale è costituita a tempo indeterminato.

Art. 2

Natura

1. L'Agenzia è disciplinata dalle disposizioni del presente Statuto, in conformità agli articoli 112 e 114 del D.LGS 267/2000.
2. L'Agenzia, organismo strumentale del Comune di Messina, è dotata di personalità giuridica pubblica non economica e di autonomia tecnica, organizzativa, gestionale, amministrativa patrimoniale, finanziaria e contabile ed è posta sotto la vigilanza del comune di Messina.
3. Il Comune determina gli indirizzi generali, controlla i risultati, esercita la vigilanza, non ha finalità di lucro e persegue il pareggio di bilancio, conferisce il capitale di dotazione di cui alla L.R. 8/2018;
4. L'"*A.ris.Mè*" in tutti i suoi atti si identifica con l'acronimo di "*A.ris.Mè*" e con il logo che sarà approvato dal Consiglio di amministrazione.

Art. 3

Sede legale

L'"*A.ris.Mè*" ha sede legale in Messina, presso la Casa comunale, Piazza Unione Europea n. 1. Il Consiglio di Amministrazione potrà deliberare la variazione della sede sociale, l'istituzione o la chiusura di sedi secondarie, amministrative, stabilimenti e quant'altro necessario, in relazione alle esigenze di servizio.

Art. 4

Oggetto

L' "A.ris.Mè" , attraverso l'adozione di ogni azione idonea, promuove, di norma, l'assegnazione ai nuclei familiari insediati negli Ambiti di risanamento degli alloggi, realizzati, acquistati o acquisiti, all'uopo, in locazione con fondi propri, provenienti anche solo in parte da finanziamenti del Comune, della Regione, dello Stato e dell'Unione Europea e, comunque, con i fondi di cui alla L.R. 6 luglio 1990, n.10 e ss.mm.e.ii;

1. A tale scopo, come previsto dal comma 2 dell'art. 62 della L.R.8/18, l'Agenzia persegue le seguenti finalità:
 - accelerare il risanamento e la riqualificazione urbana delle aree degradate della città di Messina;
 - promuovere e sostenere l'utilizzazione di capitali privati, mediante operazioni di finanza di progetto, per la costruzione ovvero per l'acquisto degli alloggi;
 - ridurre il numero delle costruzioni precarie e delle baracche esistenti e censite, sostenendo il pagamento del canone di affitto alle famiglie aventi diritto all'assegnazione di un alloggio inserite nelle relative graduatorie;
 - accelerare le attività di pianificazione attuativa, programmazione negoziata, finanza di progetto e acquisto degli alloggi.
2. A tal fine l'Agenzia svolge e promuove le seguenti attività:
 - acquisisce gli immobili necessari per la realizzazione delle infrastrutture, dei servizi e degli alloggi utili a raggiungere gli obiettivi di risanamento e riqualificazione urbana, indicati dalla legge istitutiva; acquisisce e cede terreni per la costruzione di immobili da destinare ad attività residenziale e di servizio urbano; dispone, ove possibile, il recupero degli immobili non utilizzati;
 - progetta, realizza e gestisce le opere infrastrutturali ed i servizi urbani anche mediante procedure di finanza di progetto;
 - progetta e realizza gli edifici da destinare allo svolgimento di servizi urbani da cedere ad enti pubblici, ove questi non vi provvedano in proprio;
 - promuove ed implementa l'adozione di convenzioni ed accordi con i soggetti, pubblici e privati, coinvolti nel processo finalizzato a favorire lo sviluppo della qualità urbana negli ambiti di risanamento;
 - attiva ogni iniziativa utile al reperimento di fondi, anche in ambito extraregionale, per la realizzazione dei propri scopi;
 - sviluppa azioni di marketing e promozione del territorio anche al fine di favorire il reperimento di fondi di investimento pubblici e privati;
 - svolge i compiti e le funzioni assegnati dalla L.R. 8/18 e quelli attribuiti dalla L.R. 10/90 all' I.A.C.P.;
 - può aderire o partecipare ad organismi, enti, fondazioni, federazioni ed associazioni, con o senza personalità giuridica, per il raggiungimento delle finalità istituzionali e lo sviluppo della propria missione.
3. L' "A.ris.Mè" pianifica, programma, effettua, promuove ed indirizza lo svolgimento di interventi ed attività di risanamento e riqualificazione urbana negli ambiti individuati con Delibera Consiliare, ai sensi dell'art.11 della legge regionale 6 luglio 1990, n.10 e ss.mm.e.ii. All'Agenzia, inoltre, sono trasferite tutte le competenze svolte dal Comune di Messina

TITOLO II

ORGANI DELL'AZIENDA

Capo I Art. 5

Organi

1. Costituiscono organi dell'"A.ris.Mè" :
 - a. il Consiglio di amministrazione;
 - b. il Presidente;
 - c. il Collegio dei revisori.
2. Gli organi dell'"A.ris.Mè" restano in carica tre anni.
3. L'incarico di componente degli organi di cui al precedente primo comma è incompatibile con quello di L'incarico è incompatibile con quello di Consigliere Comunale e di dipendente in servizio presso l'"A.ris.Mè".

Capo II CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Art. 6

Composizione e nomina

Il consiglio di Amministrazione si compone di tre membri, compreso il presidente. I membri del Consiglio di amministrazione sono nominati dal Sindaco, nel rispetto delle previsioni statutarie e regolamentari vigenti, e devono possedere requisiti di comprovata competenza tecnica, amministrativa, giuridica e manageriale. E' fatto salvo ogni altro requisito previsto dalla legge. I membri del consiglio di amministrazione sono nominati in modo da garantire, ove le candidature in accordo ai requisiti richiesti lo rendano possibile, che vengano rappresentati entrambi i generi. I membri del Consiglio di Amministrazione sono nominati in considerazione del rapporto fiduciario esistente tra l'Amministrazione Comunale e gli amministratori dell'Azienda che si articola in funzione degli obiettivi per i quali l'Azienda è stata istituita. Il venir meno di tale rapporto fiduciario integra gli estremi della giusta causa di cui all'art. 2383, terzo comma, del codice civile, in quanto applicabile.

Art. 7

Durata e Revoca

I componenti del Consiglio di amministrazione che, per qualsiasi causa, cessano dalla carica durante il mandato, vengono sostituiti dal Sindaco entro 45 gg . I componenti che non intervengono, senza giustificato motivo, a tre sedute consecutive sono dichiarati decaduti: la decadenza è pronunciata dal Sindaco, su proposta del Presidente o di un altro membro del consiglio di amministrazione. Costituisce giusta causa di revoca dalla carica di componente di componente del Consiglio di amministrazione l'avere deliberato l'approvazione di bilanci di esercizio che presentino perdite per due esercizi consecutivi.

Art. 8

Competenze

1. Il Consiglio di amministrazione è l'organo deliberante dell'Azienda a cui compete l'attività di indirizzo e di controllo della gestione aziendale e precisamente :

- a) propone eventuali modifiche ed integrazioni dello Statuto;
- b) adotta le varianti ai piani attuativi degli ambiti di risanamento;
- c) approva il programma triennale degli interventi e delle attività;
- d) approva il bilancio di previsione ed il conto consuntivo;
- e) autorizza e, successivamente, approva la stipula di convenzioni ed accordi con lo Stato, la Regione ed altri enti pubblici e privati per la realizzazione e gestione di infrastrutture e servizi;

f) approva i regolamenti interni necessari per il raggiungimento delle finalità istituzionali, non riservati ad altri organi;

- 2. A conclusione di ogni seduta del Consiglio di amministrazione è redatto processo verbale che è numerato in ordine progressivo per annualità.
- 3. Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente, anche su richiesta di almeno due componenti, mediante avviso trasmesso a mezzo PEC almeno tre giorni prima della data, riducibile per i casi di urgenza ad un giorno. L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, del luogo e dell'ora della seduta e l'elencazione degli argomenti da trattare (elenco dell'Ordine del Giorno, o Odg). L'avviso deve, altresì, esplicitare i motivi dell'urgenza, qualora si ricorra ai termini di convocazione abbreviata. La partecipazione alle sedute del Consiglio potrà essere assicurata anche tramite teleconferenza o videoconferenza.
- 4. Il Consiglio è validamente riunito quando è presente la maggioranza assoluta dei membri.
- 5. Per la validità delle deliberazioni del Consiglio è richiesto il voto favorevole della maggioranza dei presenti. A parità di voti quello del Presidente vale il doppio.
- 6. I componenti del Consiglio che, senza giustificato motivo, non intervengono a tre sedute consecutive, decadono dalla carica.

Art. 9

Presidente

- 1. Il Presidente è il legale rappresentante dell' "A.ris.Mè".
- 2. La funzione di Presidente dell' "A.ris.Mè", la cui nomina è formalizzata con determina del Sindaco di Messina, è conferita ad uno dei consiglieri di cui al comma 1 dell'art. 13 del presente Statuto.
- 3. Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, dirigendone i lavori.
- 4. Il Presidente può restare in carica per non più di due mandati.
- 5. Nell'ambito dei poteri riconosciutigli dalle leggi vigenti il Presidente:
 - a. definisce obiettivi, priorità, piani, programmi e direttive generali per l'azione amministrativa e per la gestione dell' "A.ris.Mè";
 - b. adotta i relativi atti di indirizzo interpretativi ed applicativi;
 - c. verifica la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti;
 - d. promuove e resiste alle liti, con potere di conciliazione e transazione, riguardanti l' "A.ris.Mè";
 - e. rappresenta l' "A.ris.Mè" nelle riunioni con altri organi pubblici di indirizzo politico- amministrativo, curando i rapporti istituzionali;
 - f. partecipa, senza diritto di voto, alle sedute del Consiglio comunale o della Giunta comunale, che approvano gli atti adottati dal Consiglio di Amministrazione dell'agenzia;

- g. predispone gli atti da sottoporre alla valutazione ed approvazione del Consiglio di amministrazione;
 - h. provvede all'esecuzione delle deliberazioni del Consiglio di amministrazione;
 - i. vigila sull'attività Generale dell' "A.ris.Mè" ;
 - j. promuove lo sviluppo di ogni nuova o ulteriore iniziativa in linea ed in attuazione con le finalità dell' "A.ris.Mè" ;
 - k. mantiene ed incrementa le relazioni istituzionali con lo IACP, l'Assessorato regionale alle Infrastrutture, il Comune;
 - l. incentiva ogni altra attività idonea a promuovere lo sviluppo dell' "A.ris.Mè" , curandone l'immagine, la comunicazione ed i rapporti con gli organi di informazione
 - m. individua eventuali proposte migliorative in favore dell'ottimizzazione della spesa;
 - n. svolge ogni altro compito o attività non attribuita espressamente dallo statuto al Consiglio di amministrazione.
6. Il Presidente può delegare al Vice Presidente, se eletto dal C.d.A., lo svolgimento di alcune funzioni, espressamente indicate all'art. 15 del presente statuto.
7. I compensi spettanti al Presidente ed ai componenti del Consiglio di amministrazione sono stabiliti in applicazione della L.R. n. 11/15 e ss.mm.e ii.

Art. 10

Collegio dei revisori

- 1. Il Collegio dei revisori è nominato dal Sindaco del Comune di Messina.
- 2. I componenti del Collegio dei revisori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla legge.
- 3. Il Collegio dei revisori esercita il controllo contabile sulla gestione ed esprime parere obbligatorio sul bilancio di previsione e sul conto consuntivo. A tal fine il Consiglio di amministrazione invia al Collegio dei revisori i predetti documenti contabili almeno dieci giorni prima della seduta fissata per la loro approvazione.
- 4. Il Collegio dei revisori si riunisce almeno ogni tre mesi e può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione. A tal fine, il Collegio è invitato a partecipare ad ogni riunione del Consiglio. Di ogni seduta del Collegio è redatto verbale.
- 5. Al Presidente ed ai componenti del Collegio dei revisori spettano compensi previsti dalla legge e, comunque determinati dall'Organo che li nomina.

TITOL O III GESTIONE DELL'AZIENDA

Capo I

NOZIONI GENERALI

Art. 11

Gestione aziendale

La gestione aziendale si ispira ai criteri di economicità , efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica, verso uno sviluppo sostenibile delle comunità umane, che tenda all'eguaglianza sostanziale.

Capo II

Art. 12

Patrimonio

1. Il patrimonio dell'Agenzia è costituito dai beni immobili strumentali, comunque detenuti per le finalità di cui alla L.R. 10/90, dall'IACP di Messina, individuati e trasferiti ai sensi del primo comma dell'art. 62 della L.R. n. 8/18, nonché degli ulteriori beni comunque acquisiti dall'Agenzia nel corso dell'attività e/o trasferiti dal Comune di Messina.
2. I beni conferiti all'Agenzia sono classificati, descritti e valutati in apposito inventario, tenuto secondo quanto disposto dal Codice Civile.

Art. 13

Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria dell' "A.ris.Mè" è costituita:

- a. dai canoni degli alloggi, realizzati con i finanziamenti disposti dalla regionale 6 luglio 1990, n.10 e successive integrazioni e modificazioni;
- b. dai proventi derivanti dalla vendita o locazione, anche finanziaria, delle aree e degli immobili in genere;
- c. dai proventi derivanti dalla gestione di infrastrutture ed opere;
- d. dai contributi e/o finanziamenti dell'Unione europea, dello Stato o da altri enti pubblici e privati.
- e. dai contributi, le donazioni ed i lasciti ricevuti da parte di qualsiasi soggetto sia pubblico che privato.

Per l'anno 2018 e sino all'approvazione del primo bilancio di previsione, è istituito un fondo a destinazione vincolata con la dotazione finanziaria prevista dal comma 3 dell'art. 62 della L.R. 8/18.

Capo III

Art. 14

Gestione finanziaria e contabile

1. L'Agenzia informa la propria attività a criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed ha l'obbligo di perseguire l'equilibrio economico, patrimoniale e finanziario della gestione.
2. La gestione finanziaria e contabile dell'Agenzia è disciplinata dal Regolamento di contabilità approvato dal Consiglio di Amministrazione;
3. Il bilancio di previsione è adottato dal Consiglio di amministrazione entro il 31 ottobre di ogni anno.
4. Il rendiconto Generale è adottato dal Consiglio di amministrazione entro il 30 aprile di ogni anno.
5. L'esercizio finanziario coincide con l'anno solare. Esso ha inizio il primo gennaio e termina il 31 dicembre di ciascun anno.
6. Il Bilancio di esercizio/conto consuntivo, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto consuntivo, dal conto economico e dalla nota integrativa, è redatto in osservanza delle disposizioni in materia.

Capo IV

Art. 15

Pianificazione aziendale

Nel rispetto degli indirizzi generali stabiliti dal Consiglio Comunale, l'Azienda pianifica la propria attività elaborando un "*Piano Programma*" ed un "*Bilancio Pluriennale*".

Il "*Piano Programma*" contiene le scelte e gli obiettivi che si intendono perseguire.

Il "*Bilancio Pluriennale*" di previsione deve essere redatto in coerenza con il Piano Programma.

Il piano programma ed il bilancio pluriennale di previsione hanno durata di tre anni e devono essere aggiornati annualmente. Il consiglio di amministrazione è responsabile nei confronti dell'amministrazione comunale del raggiungimento degli obiettivi e della realizzazione dei programmi e dei progetti indicati nel piano programma e nel bilancio pluriennale di previsione.

TITOLO IV

ISTITUTI DELLA PARTECIPAZIONE E DEL CONTROLLO

Capo I

RAPPORTI CON L'ENTE LOCALE

Art. 16

Indirizzo della Giunta Comunale

La Giunta Comunale, a norma delle leggi vigenti, determina la programmazione ed esprime gli indirizzi cui l'azienda si attiene nella gestione della stessa, con particolare riferimento alla vocazione pubblica dell'Azienda.

Art. 17

Vigilanza e controllo

Il Sindaco, anche tramite un suo delegato, sovrintende al perseguimento della vocazione pubblica, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica tale controllo viene esercitato nei casi e con le modalità previsti dalla legge e dal presente Statuto.

Art. 18

Approvazione degli atti fondamentali

Gli atti fondamentali adottati dal Consiglio di Amministrazione sono trasmessi senza indugio al Consiglio Comunale per l'approvazione entro sessanta giorni. Costituiscono atti fondamentali:

1. Il bilancio preventivo annuale e pluriennale
2. Il bilancio di esercizio
3. Ogni altro atto per cui l'approvazione del Consiglio Comunale sia disposta dalla legge.

TITOLO V

APPROVAZIONE STATUTO

Capo I

ATTUAZIONE STATUTO

Art. 19

Approvazione e attuazione dello statuto

1. Lo Statuto dell'Azienda è approvato dal Consiglio Comunale.
2. Il C.d.A. dell'Agenzia relazionerà ogni sei mesi alla competente Commissione Consiliare sullo stato di attuazione del programma.
3. Nel rispetto della normativa comunitaria e della legge, delle norme statutarie del Comune e dell'Agenzia, il Consiglio di Amministrazione adotta i regolamenti interni per il funzionamento degli organi e per l'organizzazione dell'Azienda.

TITOLO VI PROFILO ORGANIZZATIVO

Capo I

PROFILI ORGANIZZATIVI

Art. 20

Struttura organizzativa

L'attività organizzativa dell'Agenzia sarà improntata all'attuazione della distinzione di competenze tra sfera politica e sfera gestionale, nelle forme in cui può essere applicata in un ente strumentale comunale.

Le variazioni della struttura organizzativa dell'azienda sono determinate con deliberazioni del Consiglio di amministrazione secondo criteri di economicità, efficienza e solidarietà sociale, in attuazione dei principi di trasparenza, informazione e partecipazione democratica avendo riguardo alla vocazione pubblica dell'azienda.

Art. 21

Status del dipendente

La disciplina generale dello stato giuridico e del trattamento economico dei dipendenti risulta dalla legge e dai contratti collettivi nazionali in vigore per per gli Enti locali e stipulati dalle associazioni di categoria, dai contratti collettivi integrativi.

Art. 22

Personale dipende e collaborazioni

1. Il rapporto di lavoro dei dipendenti può essere a tempo indeterminato o determinato e, comunque, L'Agenzia, in via prioritaria, recluterà personale mediante l'istituto della mobilità all'interno del Comune e/o aziende Comunali, nonché potrà avvalersi di istituti quali il distacco, il comando o trasferimento da altri enti.
2. L'Agenzia può avvalersi di collaborazioni temporanee o professionali, nel rispetto della normativa vigente.

TITOLO VII RAPPORTI CON LA CITTADINANZA

Capo I

PUBBLICITA' DEGLI ATTI

Art. 23

Pubblicità degli atti

Nel rispetto della sua vocazione pubblica l'Azienda governa il servizio in piena attuazione del principio di trasparenza. Il presente statuto, nonché le deliberazioni in merito agli atti fondamentali e ad ogni altro atto adottato, nei limiti delle leggi vigenti e nella misura in cui ciò non pregiudichi in modo sostanziale gli interessi dell'Azienda, sono pubblicati nel sito istituzionale del Comune di Messina e nel sito dell'Azienda stessa.

Art. 24

Semplificazione amministrativa

1. La semplificazione degli atti e delle procedure amministrative inerenti la propria attività rientra tra gli scopi istituzionali dell'"A.ris.Mè".
2. Per il raggiungimento della semplificazione amministrativa potranno essere utilizzate strutture e soluzioni informatiche che sostituiscano documentazione ed archiviazione cartacea.

Art. 25

Protocolli di Legalità e patti di integrità

1. L'alta vigilanza in tema di trasparenza, legalità e contrasto alla criminalità organizzata in tutte le sue forme rappresenta un principio fondamentale cui si uniforma l'attività dell'"A.ris.Mè".
2. A tal fine, l'"A.ris.Mè" incentiva e promuove ogni attività finalizzata al raggiungimento del suddetto principio. In particolare, l'"A.ris.Mè" sottoscrive Accordi o Protocolli di Legalità comunque denominati con le Autorità Statali preposte al controllo del territorio nonché con ogni altra Organizzazione impegnata nella promozione della attività di contrasto alla criminalità organizzata in favore della legalità.
3. Gli organi e gli uffici dell'"A.ris.Mè" stipulano i protocolli di legalità ed i patti di integrità per le finalità attuative di cui all'art. 1 comma 17 della legge 190 del 2012.

Art. 26

(Norma di rinvio)

1. Per tutto quanto non è disposto nel presente Statuto si intendono applicabili le disposizioni di legge o di regolamento previste per le Aziende Speciali degli Enti Locali.

Città di Messina

Area Finanziaria

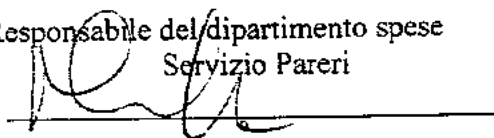
Attestato ai sensi dell'articolo 12 della legge Regionale 23/12/2000 n. 30

Prot. ~~20~~ 12341 DEL 09.08.2018

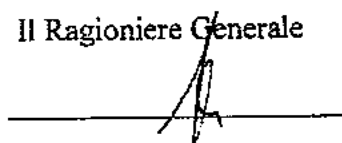
In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere :

Favorevole quale atto propedeutico alla proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

Il Responsabile del dipartimento spese
Servizio Pareri



Il Ragioniere Generale



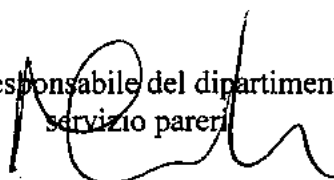
Città di Messina
AREA COORDINAMENTO ECONOMICO FINANZIARIA
Attestato ai sensi dell'articolo 12 della legge regionale 23/12/2000 n. 30

In ordine alla regolarità contabile, si esprime parere :

Favorevole

Prot. Rag. n. 203936 del 13/08/2018

Il Responsabile del dipartimento spese
servizio pareri



Il Ragioniere Generale



CITTA' DI MESSINA
Dipartimento Servizi Finanziari

*Attestato ai sensi degli art. 49 D.L.267/2000 e art. 13 della Legge Regionale
23/12/2000 n. 30*

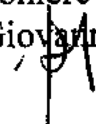
Prot. n. 203936 del 13/08/2018

*Si attesta che la somma di € 500.000,00 è stata prevista nel bilancio di previsione
2018 – 2020 - La spesa sarà impegnata solo dopo l'avvenuto accertamento dell'Entrata ,
trattandosi di trasferimento Regionale , ai sensi dell'art. 62 , comma 3 della L.R. n. 8/18.*

Il Responsabile del Servizio



Il Ragioniere Generale
Dott. Giovanni Di Leo



LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta n° 456 del 9/08/2018

CONSIDERATO che la stessa, ai sensi dell'art.12 della L. R. 23.12.2000, n.30 che integra e modifica la lettera i del comma 1, dell'art.1 della L. R. 11.12.1991, n° 48:

- 1. è munita del parere di regolarità tecnica espresso dal responsabile del servizio interessato;*
- 2. è munita del parere di regolarità contabile espresso dal responsabile di ragioneria;*

FATTO PROPRIO il contenuto formale e sostanziale del provvedimento proposto:

Con votazione unanime legalmente resa e verificata,

DELIBERA

Approvare la proposta di cui in premessa allegata alla presente deliberazione

La Giunta Comunale, con votazione unanime, dichiara il presente atto urgente ed immediatamente esecutivo ai sensi del 2° comma dell'art. 12 della L. R. n° 44/91.

OGGETTO: Costituzione dell'Agenzia Comunale per il risanamento e la riqualificazione urbana della città di Messina così come stabilito dall'art. 62 della L.R. n. 8/18.

IL DIRIGENTE

VISTO l'art. 1, comma 1, lett. I della L.R. 48/91, così come integrato dall'art.12 della L.R. 30/2000 contenente norme relative al parere dei responsabili dei servizi;

VISTO l'art. 12 della L.R. 30/2000;

Per quanto concerne la regolarità tecnica

ESPRIME

in ordine alla proposta di deliberazione in oggetto indicata parere:

favorevole _____

Data

13/08/2018

✓
IL SEGRETARIO GENERALE



Il presente verbale, viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO

BENEDETTO VACCARINO

IL PRESIDENTE

CLAUDIO CARAME

IL SEGRETARIO GENERALE

ANTONIO DE DONO

IL SEGRETARIO GENERALE

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____
perché dichiarata immediatamente esecutiva (art.12 comma 2 L. 44/1991);
perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione.

IL SEGRETARIO GENERALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Registro n. _____

Il sottoscritto Segretario Generale del Comune visti gli atti d'Ufficio;

CERTIFICA

che la presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio on line il _____
per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa non risultano
prodotti, all' Ufficio Comunale, opposizioni o reclami.

Dalla Residenza Municipale, addì _____

L'IMPIEGATO ADDETTO

IL SEGRETARIO GENERALE